



CILSE

Centro Italiano Lotta Sovraindebitamento Economico
Organismo Composizione della Crisi
Con Competenza territoriale nel circondario del

Tribunale
di
Reggio Calabria

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.
15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS,
LEGGE 3 DEL 2012**

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

DEBITORE: [REDACTED], nata a [REDACTED] (RC) [REDACTED] e residente in [REDACTED]
[REDACTED] Professione: [REDACTED]
C.F.: [REDACTED]

GESTORE DELLA CRISI:

- Dott. Spanò Antonino, nato a Reggio Calabria il 29/01/1969, con studio in Reggio Calabria (RC), Via Demetrio Tripepi n° 92, telefono/fax 0965 883448, iscritto all'Albo ODCEC di Reggio Calabria al n. 327/A

PEC: nino.spano@legalmail.it

C.F.: SPNNNN69A29H224I

ADVISOR:

Dott. Luciano Siviglia, con studio in via Luigi Einaudi n.23,89063 Melito di Porto Salvo (RC);

C.F.: SVGLCN86T01M018T

Mail: lucianosiviglia@hotmail.it

PROT.03/31/22 R-264

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

AVVOCATO PROCEDURA:

Avv. Guarnaccia Francesco– Via Nazionale, trav.l N° 1 - 89064 Saline Joniche(RC);

C.F: GRNFNC90L10H224Z

Tel./Fax. 0965/782653

PEC: avv.francesco.guarnaccia@pec.it;

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI CILSE - REGGIO CALABRIA ISCRITTO AL N. 264 DELLA SEZIONE A DEL REGISTRO DEGLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI TENUTO PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA AI SENSI DEL D.M. 202/2014

PROCEDIMENTO REGISTRO DEGLI AFFARI OCC CILSE REGGIO CALABRIA: N. 06/2021

Data apertura pratica OCC: 03/12/2021

Data nomina Gestore OCC: 03/12/2021

ALL.N°1-1 A -43 A -44-3-45

Sommario

PREMESSA	5
Attività svolte.....	6
Certificato Contestuale Anagrafico di nascita, di Cittadinanza, di Esistenza in vita, di Residenza, di Stato civile, di Stato di famiglia con rapporti di famiglia	8
Situazione Giurisdizionale	10
Certificato dei Carichi Pendenti [REDACTED]	10
Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED]	11
Certificato di Estinzione Reato N. 94/2022	13
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del debitore	14
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	14
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria totale [REDACTED]	17
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria [REDACTED]	18
Descrizione situazione debitoria [REDACTED]	19
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	37
Resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni.....	37

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione.....	37
Situazione patrimoniale e reddituale del debitore	40
Informazioni economico patrimoniali	40
Risultanze catastali [redacted] catasto Terreni e Fabbricati	40
Ispezioni ipotecarie	41
ISPEZIONE IPOTECARIA [redacted] data 16/02/2022– Direzione Provinciale Di Reggio Calabria – FABBRICATI.....	41
Inventario Beni Immobili Catasto Fabbricati [redacted]	45
Patrimonio mobiliare [redacted]	48
Riscontro PRA.....	48
Inventario beni mobili [redacted]	50
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	51
Tabella 6: Dati Redditali anno 2021	54
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2021-2022	54
Tabella 7.1: Quadro riassuntivo spese mensili	57
Tabella 8: Prospetto reddito mensile disponibile per piano	57
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	58
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	59
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito	61
Convenienza del Piano rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria	62
Quadro riassuntivo riparto ipotesi totale liquidazione Patrimonio Immobiliare	63
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore.....	65
Prerogativa del Piano	66
CONCLUSIONI	66
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA	67
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	69
ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI	71
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	72

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	73
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	73
Ipotesi dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario	74

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Spanò Antonino, nato a Reggio Calabria il 29/02/1969, con studio in Reggio Calabria in Via Demetrio Tripepi , 89123 (RC), Tel. 0965883448, C.F. SPNNNN69A29H224I è stato nominato dall'OCC CILSE di Reggio Calabria, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da : [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in Via [REDACTED] ([REDACTED]); C.F.: [REDACTED]
Professione: [REDACTED]

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori o se questi sono una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai debitori o alle società controllate dai debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Il sottoscritto ha effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali e sottopone all'Organismo Composizione della Crisi di Reggio Calabria la propria relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano di liquidazione.

Attività svolte

Il sottoscritto ha poi esaminato, attraverso alcuni incontri con la parte interessata ed il suo legale, **Avv. Guarnaccia Francesco**, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento.

1. Sono stati quindi analizzati i documenti inerenti ai debiti esibiti nonché le motivazioni addotte e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della debitoria, onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
2. **È stato riscontrato che, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) della Legge n. 3/2012, effettivamente sussiste "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".**
3. Il sottoscritto ha poi verificato che fossero esistenti le condizioni dettate dalla legge per l'accesso alla normativa richiamata. Pertanto, gli istanti:
 - non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012;
 - non hanno fatto il ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento;
 - **hanno presentato una documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale.**
4. Una volta verificata la sussistenza delle predette condizioni, è stato possibile procedere all'analisi delle singole fattispecie e sono stati esclusi, **a causa della peculiarità della situazione debitoria e della sua formazione**, sia l'ipotesi del cosiddetto accordo di composizione sia il piano del consumatore.
5. È stata quindi approfondita l'ipotesi di liquidazione del patrimonio di cui agli artt.14 ter e seguenti della L.3/2012, concludendo per la fattibilità del piano relativo.

Informazioni circa la situazione familiare del debitore 

Tabella 1: Dati anagrafici del debitore

ALL.0-1	Dati del Debitore
Tipologia	Persona fisica
Titolo Personale	Sig.ra
Cognome	
Nome	
C.F.	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	
CAP	
Situazione occupazionale	
Ruolo Procedura	Debitore

Certificato Contestuale Anagrafico di nascita, di Cittadinanza, di Esistenza in vita, di Residenza, di Stato civile, di Stato di famiglia con rapporti di famiglia

Protocollo ANPR: 723420970



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

**Certificato contestuale Anagrafico di nascita, di
Cittadinanza,
di Esistenza in vita, di Residenza,
di Stato civile, di Stato di famiglia con rapporti di
parentela**

La Direzione Centrale per i Servizi Demografici

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;

Visti i dati registrati dal COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Cognome ██████████

Nome ██████████

Risulta nata il ██████████ in ██████████ (██)

Atto N. 57 parte I serie A - anno 1954 - Comune di ██████████ (██) - Ufficio

2

(C.F. ██████████)

Risulta di stato libero per decesso del coniuge ██████████ a ██████████ dal ██████████.

Risulta iscritta nella famiglia anagrafica così composta:

Intestatario Scheda

Cognome ██████████

Nome ██████████

nata il ██████████ in ██████████ (██)

Atto N. 57 parte I serie A - anno 1954 - Comune di ██████████ (██) - Ufficio

2

(C.F. ██████████)

Risulta in possesso della cittadinanza ITALIANA.

Risulta in data odierna iscritta nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Risulta iscritta all'indirizzo:

██████████



Comune **[REDACTED]** (80).

Data 14/12/2021

Ministero Interno Direz. centr. Serv. Demograf.

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Rilasciato in esenzione da imposta di bollo per uso:
PROCESSUALE (certificati da produrre nel procedimento) - art. 18 DPR 30.5.2002, n. 115 e
Circ. Agenzia delle entrate, 14.8.2002, n. 70/E

Riscossi Euro 0,00 per diritti di segreteria

ALL.1

Situazione Giurisdizionale

È riportato di seguito il riscontro pec della Procura Distrettuale della Repubblica Reggio Calabria ricevuto in data 05/01/2022(ALL. N°52);

Certificato dei Carichi Pendenti

Il sottoscritto Dott. Antonino Spanò nato a Reggio Calabria il 29/01/1969, C.F. SPNNNN69A29H224I, con studio in Reggio Calabria indirizzo Via Demetrio Tripepi n. 92, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria al N. 327/A, nominato dall'O.C.C. CILSE Tribunale di Competenza di Reggio Calabria nella procedura di crisi da sovraindebitamento ex Legge 3/2012 (allegato provvedimento di nomina), richiede, come da provvedimento autorizzatorio del Tribunale di Reggio Calabria del 05/01/2022 (allegato),

RELATIVAMENTE AL DEBITORE:

1) [redacted] nata a [redacted] il [redacted] Codice Fiscale: [redacted], residente a [redacted] in [redacted] - CAP [redacted], Documento di Identità tipo Carta d'Identità n. [redacted] rilasciato da Comune di [redacted] il [redacted] con scadenza il [redacted]

di poter avere accesso, come disposto dall'art.15 comma 9 Legge 3/2012, alle informazioni relative alle eventuali situazioni debitorie/creditorie in capo al soggetto.

Reggio Calabria, 05/01/2022

PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA
REGGIO CALABRIA

LISTO CARICHI PENDENTI
NULLA

- 5 GEN. 2022

Reggio Cal.

Il Cancelliere
Michele Fedele



Firma

Per agevolare l'attività di questo OCC registrato al n. 264 dell'albo tenuto presso il Ministero della Giustizia si prega di inviare risposta entro e non oltre giorni 3 dal ricevimento della presente al seguente indirizzo PEC: cilseocc.rc@pec.it.

Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED]



Ministero della Giustizia

**Sistema Informativo del Casellario
Certificato del Casellario Giudiziale**

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 415/2022/R

Al nome di:

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di Nascita

Sesso

Codice Fiscale



- ITALIA

sulla richiesta di:
per uso:

CILSE DI REGGIO CALABRIA (PROT. N° 0000 del 05/01/2022)

AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risultano i seguenti provvedimenti:

1)

TOT

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, 07/01/2022 08:51



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

Il Cancelliere
Michele Fedele

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 45 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

SEC
(cog



ATTENZIONE

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012) - al nome di:

C



Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

ALL.14

Certificato di Estinzione Reato N. 94/2022

Alla luce di quanto sotto riportato si evince che in data 10.03.2022, letti gli artt. 445, comma 2, 665 e ss. c.p.p., dichiara l'estinzione del reato ed inoltre, dichiara cessati gli effetti penali della condanna nei confronti della Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED]

N. 94/ 2022 SIGE *G*



TRIBUNALE DI CAGLIARI
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
E DELL'UDIENZA PRELIMINARE

Il Giudice Dott.ssa E. Ferrarese,

letta la richiesta di estinzione del reato depositata il 09.03.2022 dal difensore di [REDACTED] nata a [REDACTED]

rilevato che, con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, n. 566/ 2009 emessa dal G.U.P. del Tribunale di Cagliari il 25.09.2009 , irrevocabile il giorno 29.10.2009, all'imputata è stata applicata la pena di quattro mesi di reclusione per il delitto previsto dall'art. 323 c.p.;

rilevato che è decorso il termine quinquennale previsto dall'art. 445, comma 2 c.p.p. e che l'imputata non ha commesso altri delitti.

Per questi motivi

Letti gli artt. 445, comma 2, 665 e ss. c.p.p., dichiara l'estinzione del reato per il quale è stata emessa dal G.U.P. del Tribunale di Cagliari la sentenza in data 25.09.2009, irrevocabile il 29.10.2009 , e dichiara cessati gli effetti penali della condanna nei confronti di [REDACTED] nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED]

Cagliari, 09.03.2022

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Cagliari, li 10 MAR 2022



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria Clorinda Porqueddu

M. C. Porqueddu

Il Giudice
E. Ferrarese

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, tali da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere così come, da relazione fatta dall'avvocato Francesco Guarnaccia.

In data 06.04.1975, la sig.ra [REDACTED] contraeva matrimonio concordatario con il sig. [REDACTED].

Dall'unione, nascevano tre figli: [REDACTED] (n. [REDACTED]), [REDACTED] (n. [REDACTED]) e [REDACTED] (n. [REDACTED]).

Il nucleo familiare ha risieduto, per ragioni lavorative del sig. [REDACTED] a [REDACTED] fino al 1979, trasferendosi nel 2001 a [REDACTED] infine nel 2013, i coniugi si stabilivano a Saline Joniche (RC), paese di origine della sig.ra [REDACTED]. Si specifica che tutti i figli, abbondantemente maggiorenni, hanno raggiunto l'indipendenza economica e hanno costituito una propria famiglia fuori Regione.

Il sig. [REDACTED], marito della ricorrente, era [REDACTED] (Istituto Commercio Estero), settore ortofrutta; la sig.ra [REDACTED] ha svolto saltuariamente attività lavorativa (per un periodo, intorno al 2010, ha lavorato anche alle dipendenze del figlio [REDACTED] nella [REDACTED] e attualmente è [REDACTED]).

La rassicurante situazione reddituale, ottenuta grazie alla stabile occupazione del sig. [REDACTED] (marito) e alla precoce indipendenza economica dei figli, consentiva ai coniugi di richiedere alla Banca Barclays un mutuo (cointestato), acceso con la finalità di estinguere (cosa effettivamente avvenuta) debiti pregressi contratti dal marito.

Ad ogni buon fine, cercando di essere lungimiranti, i [REDACTED] stipulavano con l'Assicurazione Generali apposita polizza assicurativa, che garantiva il pagamento del prefato mutuo nel caso di premorienza

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

di uno dei due coniugi.

Nella costanza del matrimonio, il marito [REDACTED] aveva sempre assicurato la moglie in ordine alla solidità economica della famiglia; in tale contesto, la ricorrente prestava garanzia, quale coobbligata in solido, all'ulteriore (benvero, modesto nell'importo) mutuo con UBI BANCA (credito ceduto, oggi, ad Axactor Capital Italy Srl).

Il debito con Lex srl, invece, è stato generato dalla carta di credito del sig. [REDACTED] "appoggiata" al conto corrente cointestato con la ricorrente.

Il debito con Italcredit, contrariamente ai precedenti, è stato contratto direttamente dalla sig.ra [REDACTED] al fine di poter procedere al pagamento di spese legali nell'ambito di un procedimento civile in cui è risultata soccombente. Tuttavia, per tale voce debitoria, la ricorrente sta subendo il pignoramento del quinto dello stipendio, con trattenuta mensile pari a € 229,00 (al netto, la sig.ra percepisce € 1028,00 circa/mese, come evincibile dai cedolini allegati).

Improvvisamente, nel 2013, all'età di soli 63 anni, il marito [REDACTED] è deceduto.

Oltre all'immenso dolore per la grave perdita, la ricorrente si è ritrovata, da sola, a dover fronteggiare la posizione debitoria, nella quale il peso specifico maggiore è, sicuramente, assunto dall'obbligazione verso la Barclays. Ma oltre il danno, la beffa: dopo la morte del marito, contattata l'Assicurazione Generali al fine di attivare la garanzia di cui si è scritto sopra, l'Istituto ha comunicato alla sig.ra [REDACTED] che non avrebbe coperto la parte restante del mutuo poiché i coniugi non avevano provveduto al pagamento delle ultime 4 rate del premio pattuito.

Dunque, tale ultima evenienza, ha reso insuperabile l'ormai notevole esposizione debitoria, aumentata esponenzialmente nel corso degli anni. In questo contesto di (improvviso ed inaspettato) disagio economico, la sig.ra [REDACTED] non è riuscita a far fronte agli ulteriori debiti nei confronti del Comune di Montebello Jonico (pagamento di IMU e Tasi), della Regione Calabria (Bolli Auto) e dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (altri Tributi), che hanno ulteriormente gravato la ricorrente.

Ad ogni buon fine, si ritiene che la grave situazione debitoria non possa essere addebitata a comportamenti rovinosi o improvvidi della stessa, poichè i debiti erano stati contratti (ad eccezione degli ultimi tre menzionati) quando il reddito del nucleo familiare faceva ragionevolmente ritenere e supporre che potessero essere regolarmente onorati.

Dunque, l'insanabile squilibrio venutosi a creare tra entrate (rappresentate dalla sola pensione, il cui quinto, peraltro, risulta già pignorato) ed uscite ha determinato una oggettiva impossibilità ad onorare in maniera regolare gli impegni economici assunti, creando una situazione di sovraindebitamento. Tuttavia,

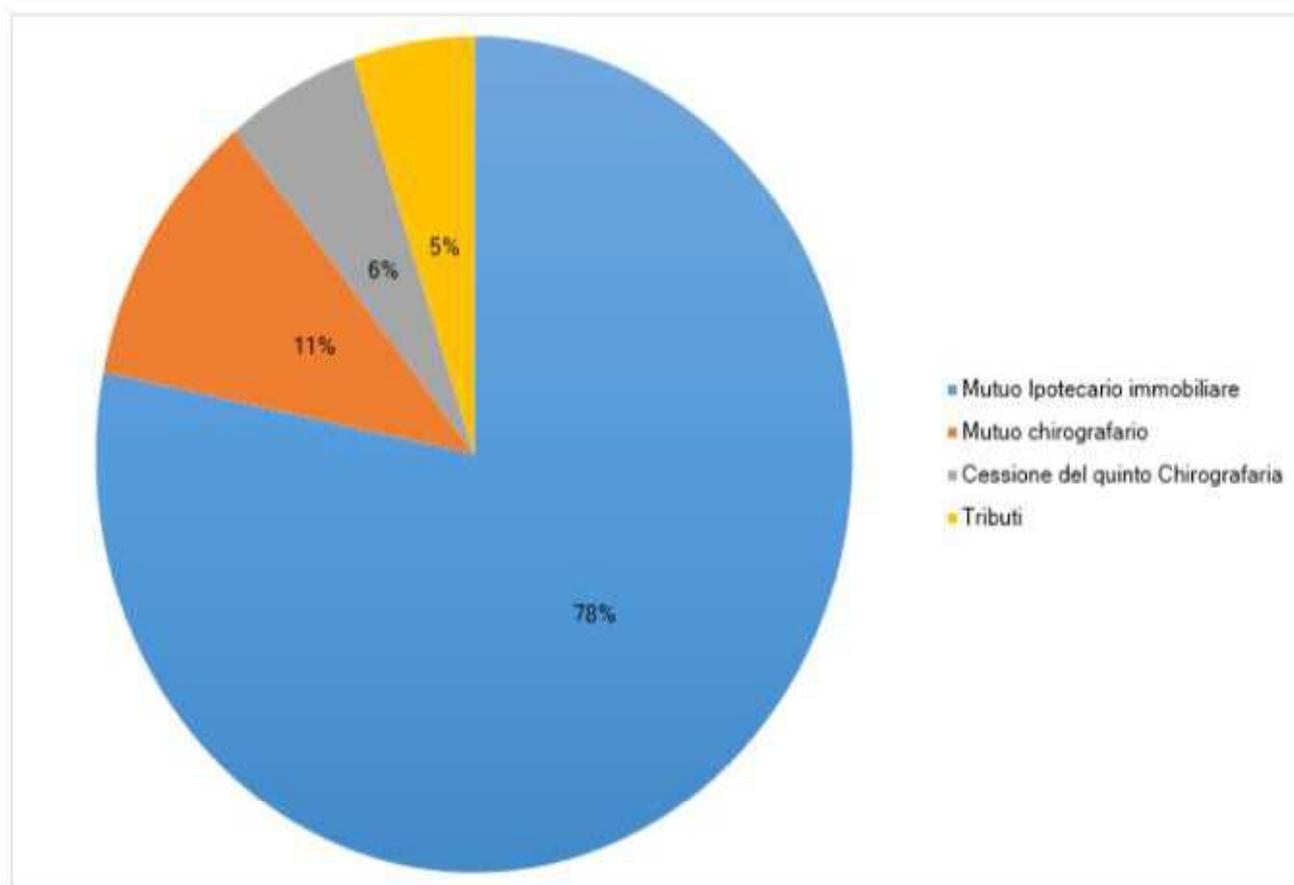
Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

l'amore verso i figli (e i nipotini), ai quali in futuro la signora [redacted] non vorrebbe devolvere solo le passività, spinge la ricorrente ad adire l'Ill.mo Tribunale di Reggio Calabria, al fine di cercare di ripianare definitivamente la situazione debitoria.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria totale

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	180.699,05 €	78,15%
Mutuo chirografario	25.247,27 €	10,92%
Cessione del quinto Chirografaria	13.282,00 €	5,74%
Tributi	12.003,39 €	5,19%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 231.231,71.



Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio dei debiti accertati del Debitore seguito da una descrizione particolareggiata degli stessi.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia debito	Creditore	Debito Residuo	ALL. N°
1* Spese prededucibili OCC	CILSE cilseocc.rc@pec.it	7.520,26 €	68
2* Spese prededucibili Avvocato	Avv. Francesco Guarnaccia francesco.guarnaccia90@gmail.com	1.400,00 €	72
3* Spese prededucibili Advisor	Dott. Luciano Siviglia lucianosiviglia@hotmail.it	3.000,00 €	71
Tributi (privilegiato)	Agenzia delle Entrate Riscossione direzione regionale Calabria cal.procedure.cautelari.immob.conc@ pec.agenziariscossione.gov.it	2.803,02 €	17
Tributi (privilegiato)	Regione Calabria Settore Tasse Automobilistiche Tributi.bilancio@pec.regione.calabri a.it	1.079,37 €	25
Debito chirografario (N.3145298/80)	Axactor Capital Italy Srl contenzioso@pec.axactoritalyspa.co m	5.049,00 €	54
Mutuo (privilegiato)	Barclays Bank Ireland PLC barclaysirelanditaly@pec.ie.barclays	180.699,05 €	53
Debito chirografario (Carta Di Credito)	Lex Srl npl.sorec@pec.it	20.198,27 €	22
Tributi (privilegiato)	Comune di Montebello Jonico Protocollo.montebello@asmepec.it	8.121,00 €	8
Debito Chirografario (Cessione del Quinto della Pensione) N.89883	ItalCredi segrdir-italcrediti@legalmail.it	13.282,00 €	51
	TOTALE AL NETTO DEI PREDEDUCIBILI (*1- 2 -3)	231.231,71 €	-
	TOTALE AL LORDO DEI PREDEDUCIBILI	243.151,97 €	-

Descrizione situazione debitoria 

1) *Spese prededucibili*: il totale delle spese relative alla procedura di piano del consumatore sarebbe pari ad € 7.520,26 € dettagliati così come di seguito:

- *Compenso Organismo di Composizione della Crisi*: il preventivo include le spese dell'OCC, il compenso del Gestore, il rimborso spese per l'Ausiliario nominato ai fini di collaborazione e formativi ed è determinato in base al D.M: 24.09.2014 N. 202 e D.M: 25.01.2012 n. 30 in € 6.164,15 + IVA 22 % pari ad € 1.356,11 per un totale di € 7.520,26 (ALL. 68 "Comunicazione preventivo e costi CILSE");

Nel caso in cui siano effettuate forme di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 13, comma 1 della legge 27/01/2012 n. 3, sarà calcolato un ulteriore compenso pari a quello dell'OCC.

- *Compenso "Advisor: Dott. Luciano Siviglia"*: il preventivo, datato 23.03.2022, include i costi di Consulenza e raccolta documentazione ex L. 3/2021 ed ammonta ad € 3.000,00 "ALL.71 "Preventivo compensi Advisor";
- *Liquidazione giudiziale compenso Avvocati in ambito civile Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014*: il compenso dell'Avvocato Francesco Guarnaccia di € 1.400,00 è determinato così come dettagliato all'ALL. 72 "Compenso Avvocato Francesco Guarnaccia".

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2) Posizione debitoria Agenzia Entrate-Riscossione direzione Regionale Calabria:

- Da riscontro pec del 28/12/2021 si evince che il credito vantato da Agenzia Entrate Riscossione della Provincia di **Reggio Calabria** è pari ad **€ 2.803,02** e che tale posizione è relativa a cartelle/avvisi non saldati dal contribuente titolare del presente credito. Si riporta di seguito estratto della cartella con specifica del credito.
 - ***In Privilegio: € 2.142,40****
 - ***Chirografo: € 660,62****
 - ***Totale Generale: € 2.803,02***

Di seguito, si allega una Tabella riepilogativa degli Enti Creditori presenti sui ruoli dei documenti con annessa tabella dei suddetti Tributi:

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella riepilogativa degli Enti Creditori presenti sui Ruoli dei documenti :

Cod.	Descrizione Ente	Cod. Ufficio	Denom. Ufficio
00001	Amministrazione finanziaria	8 TDM	Dir.prov.le di Reggio Calabria-Ufficio Terr.Reggio Calabria
06060	Comune di Montebello Jonico	A 1	Ufficio Tributi

Tabella Tributi:

Cod.	Descrizione Tributo
1091	REGISTRO VARIE PROPORZIONALI INTERESSI
1095	REGISTRO VARIE PROPORZIONALI SANZIONE PECUN.
1097	REGISTRO VARIE PROPORZIONALI
2R60	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
2R61	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - INTERESSI
2R62	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - SANZIONE
2R63	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - SPESE
8858	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
8859	SANZ. PECUN.-IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
8861	INTERESSI - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
8878	RECUPERO SPESE DI NOTIFICA IMPOSTA COMUNALE SUGLI
940A	COSTO NOTIFICA ATTI

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 3

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	2.704,25
Importo Interessi di Mora	0,00
Importo Aggio Coattivo	81,13
Importo Diritti di Notifica	17,64
Importo Spese Tabellari	0,00
Importo Spese a Più di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
Totale Generale	2.803,02

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografa	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
660,62				
	8,24	4	RN0105	art. 2772 e/o 2758 c.c. e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 e/o n. 7 art. 2778 c.c.
	412,00	7	RN0099	art. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.
	1.030,00	20	RN0074	art. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.
	692,16	20	RN0081	art. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.

*Il dettaglio delle somme sopra esposte è contenuto presso l'**ALL. N°17 "Riscontro pec Agenzia delle Entrate Riscossione del 28.12.2021"**.

ALL.17

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

3) Posizione debitoria Regione Calabria Settore Tasse Automobilistiche:

Come da riscontro pec del 15/12/2021 si evidenzia che la contribuente [REDACTED] risulta essere debitrice, per il mancato pagamento della tassa automobilistica dell'autoveicolo targato [REDACTED] dei seguenti importi:

- *Accertamento nr.138351 – periodo 2000 – euro 61,64;*
- *Accertamento nr.318182 – periodo 2003- euro 74,38;*
- *Periodo 2018- euro 315,31;*
- *Periodo 2019 – euro 314,77;*
- *Periodo 2020 – euro 313,27.*

Per un Totale pari a € 1.079,37.

In relazione alla procedura in oggetto, verificati gli archivi regionali per quanto di competenza, con la presente si segnala che la contribuente [REDACTED] risulta essere debitrice, per il mancato pagamento della tassa automobilistica, dei seguenti importi:

accertamento nr. 138351 - periodo 2000 - euro 61,64;
accertamento nr. 318182 - periodo 2003 - euro 74,38.

I predetti importi risultano essere oggetto di recupero coattivo per il tramite di Agenzia delle Entrate Riscossioni.

Oltre a tali importi dovuti ad Agenzia delle Entrate, la predetta contribuente è debitrice direttamente nei confronti di questa Amministrazione della tassa automobilistica relativa all'autovettura targata [REDACTED]:

periodo 2018 - euro 315,31;
periodo 2019 - euro 314,77;
periodo 2020 - euro 313,27.

Si resta a disposizione per ogni altra necessaria informazione.
Distinti saluti.

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze
Settore Gestione Tassa Auto ed Altri Tributi
Dirigente Dott.ssa Donatella Fornaro
Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 CZ

ALL.25

4) Posizione debitoria Axactor Capital Italy Srl:

Premesso che :

- In data 10 dicembre 2018, Axactor Capital Italy S.r.l. ha acquistato da Unione di Banche Italiane S.p.A. (in forma abbreviata "UBI") le ragioni di credito vantate dal citato istituto bancario, tra gli altri, anche nei confronti della Sig.ra [REDACTED] e del defunto marito Sig. [REDACTED],
- In data 18 dicembre 2018, Axactor Capital Italy S.r.l. ha dato notizia della predetta cessione mediante pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

e considerato che:

- In data 12.06.2009, la Sig.ra [REDACTED] e il Sig. [REDACTED] hanno richiesto a SILF S.p.A. – società incorporata per fusione all'interno del gruppo Unione di Banche Italiane S.p.A. – la concessione del finanziamento N.1443095 con contratto N.3145298/80.

Con la presente, come da riscontro pec del 12.01.2022, risulta che il credito vantato da Axactor Italy inerente al prestito personale N.3145298/80 stipulato il 12/06/2009, dalla Sig.ra [REDACTED] ed il defunto marito [REDACTED] ammonta ad € 5.049,16.

ALL.26

5) Posizione debitoria nei confronti di Barclays Bank Ireland PLC:

Come da ricontrao pec del 04.02.2022 si evince che :

- In data 28 gennaio 2019, Barclays Bank PLC, Filiale Italiana (da ora anche "Barclays"), in qualità di cedente, e Cattleya Mortgage Finance S.r.l., in qualità di cessionario, hanno sottoscritto un contratto denominato "Receivables Purchase Agreement" ai sensi del quale Barclays ha ceduto a Cattleya, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n.130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e con efficacia dal 20 gennaio 2019 (escluso), tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o relativi dai Contratti di Mutui ("Mortgages Loans", come ivi definiti) (i "Crediti Ceduti");

- *In tale ambito, in data 28 gennaio 2019, Barclays e Cattleya hanno sottoscritto un contratto denominato "Servicing Agreement" ai sensi del quale Cattleya ha nominato Barclays quale suo "Servicer" affinché, inter alia, provveda, per suo conto, alla gestione, all'incasso ed alla riscossione dei Crediti Ceduti (il "Contratto di Servicing");*

- *In data 28 febbraio 2019, Barclays, in qualità di cedente, e Barclays Bank Ireland PLC, Filiale italiana con sede in Dublino (Irlanda), One Moleworth Street 2, e sede secondaria Milano, via della Moscova n.18, in qualità di cessionario, hanno sottoscritto un contratto di cessione del quale Barclays ha ceduto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.385 del 1 settembre 1993 e con efficacia dal 1 marzo 2019, a Barclays Ireland, inter alia: tutti i titoli emessi nel contesto della sopra descritta operazione di cartolarizzazione e detenuti dalla stessa Barclays in qualità di unico portatore dei titoli e la posizione contrattuale e il ruolo rivestito da Barclays nel contesto della Cartolarizzazione, ivi compreso il proprio ruolo di Servicer;*

- *Barclays Ireland deve pertanto ritenersi l'unico soggetto titolare della posizione contrattuale e giuridica, nonché di tutti i relativi diritti ed obblighi, ivi compreso quello di provvedere all'incasso e riscossione dei Crediti Ceduti, ai sensi e nei termini ivi previsti;*

premesse, inoltre, che:

L'odierna **Barclays Ireland** che, a seguito delle operazioni sopra specificate, ha titolarità per agire in giudizio in luogo della precedente mutuante, Barclays Bank PLC, stipulava contratto di mutuo fondiario del 31 dicembre 2008 a rogito del Notaio Dott. Marcello Dolia, Notaio in Cagliari, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Oristano e Lanusei, Rep. N. 28432 e Racc. n. 14797, munito di formula esecutiva il data 3 febbraio 2009, con cui è stata erogata la somma di € 148.735,48 in favore dei Signori [REDACTED] e [REDACTED]

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- Il credito veniva assistito da garanzia Ipotecaria di primo grado sull'immobile sito nel Comune di [REDACTED] alla Via [REDACTED] mediante iscrizione accesa presso la Conservatoria dell'Ufficio Provinciale di Reggio Calabria, con formalità il 20 gennaio 2009, ai nn. 972 di Registro Generale e 105 di Registro Particolare, di proprietà, per la quota di $\frac{1}{2}$ ciascuno in regime di comunione legale dei beni, dei coniugi [REDACTED] e [REDACTED]
- Nel frattempo il Sig. [REDACTED] decedeva in data 19 agosto 2013 senza lasciare alcun testamento e risultavano chiamati all'eredità la moglie, l'anzidetta Signora [REDACTED] e i figli, i Signori: [REDACTED] e [REDACTED],
- In data 27 marzo 2014 i Signori [REDACTED] e [REDACTED] rinunciavano espressamente all'eredità; Successivamente, la Sig.ra [REDACTED] ha depositato la dichiarazione di rinuncia mentre, la Sig.ra [REDACTED] depositava dichiarazione di Accettazione dell'eredità del defunto marito;

Ad oggi, si evince che la Barclays Ireland intende dichiarare e precisare il proprio credito, pari a complessivi

€ 180.699,05 come da conteggio allegato e di seguito meglio specificato:

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Capitale residuo	€	126.275,35
Quota capitale rate insolute	€	5.452,11
Quota interessi rate insolute	€	8.145,75
Interessi di mora su insoluti	€	108,68
Oneri spese insolute	€	489,60
<u>Rateo interessi</u>	€	<u>570,27</u>
Totale al 29 gennaio 2014 (passaggio a sofferenza)	€	141.041,76
<u>- Versamenti effettuati dopo il 29 gennaio 2014</u>	€	<u>0,00</u>
Totale al 18 gennaio 2022	€	141.041,76
Interessi al 18 gennaio 2022	€	39.657,29
<u>Totale debito al 30/11/2021</u>	€	<u>180.699,05</u>

ALL.53

6) Posizione debitoria LEX SRL:

Come da riscontro pec del 17.01.2022 si evince che :

- In data 23/12/2019, la Banca Monte dei Paschi di Siena SPA, ha ceduto alla società Aporti SRL ,il credito vantato nei confronti di ██████████

- Successivamente, in data 04/02/2020, la società Aporti SRL, ha ceduto il predetto credito alla società **LEX SRL**, ne diviene l'unica legittima titolare.

La SOREC SRL, è stata incaricata della riscossione dei crediti in oggetto e precisa che l'ammontare del credito ceduto e vantato dalla cessionaria (**Lex Srl**) nei confronti della parte debitrice, ovvero, della Sig.ra ██████████ ██████████ è nella complessiva somma di **€ 20.198,27** come, da conteggio allegato e di seguito meglio specificato:

- **Quota capitale € 20.097,84 per saldo debitore di c/c n. 15351/78;**
- **Quota interessi alla data di cessione € 100,43;**
- **Totale € 20.198,27**

ALL.22

7) Posizione debitoria nei confronti del Comune di Montebello Jonico:

Come da riconcontro pec del 20/01/2022 si evince che la Sig.ra [REDACTED] risulta essere debitrice di una somma complessiva di € 8.121,00 relativo ai carichi tributari pendenti (IMU-TASI-TARI), così come, da conteggio allegato e di seguito meglio specificato:

Comune di Montebello Jonico
Carichi pendenti risultanti al 20/01/2022

[REDACTED]

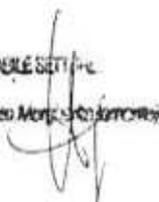
IMU	2010	2011	2012	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ACC	1122/15	1148/16	1240/17	1710/19	1349/20	1042/21					
DOVUTO	801	795	1355	708	705	704	1248	1248	1248	1378	1378
VERSATO				0	RATE	IN CORSO					
RUOLO	SI	SI	SI								DATI NON ANCORA ACQUISITI
DIFFERENZA				708	VERIFICA	704	1248	1248	1248	1378	1378

TASI	2014	2016	2017	2018	2019						
ACC	953/19	674/21									
DOVUTO	180	79	130	130	130						
VERSATO	0	IN CORSO									
DIFFERENZA	180	79	130	130	130						

TARI	2017	2018	2019	2021						
FATTURA	1581	1534	1543	1504						
DOVUTO	240	248	248	192						
VERSATO	120			IN CORSO						
DIFFERENZA	120	248	248	192						

NON RISULTANO UTENZE IDRICHE A NOME DI [REDACTED]

IL RESPONSABILE SETTORE
Claudio Montebello Jonico




ALL.8

8) Posizione debitoria ItalCredi :

Come da riscontro pec del 28/01/2022 si evince che tale posizione debitoria, si riferisce alla cessione del quinto della pensione n. finanziamento **89883** che ad oggi, il debito residuo considerando le restanti **58** rate, partendo dal 31/03/2022 al 31/12/2026 è pari a **€13.282,00**.

- *Data di Stipula : 23/11/2016*
- *Data di Decorrenza : 01/12/2016*
- *Durata Originaria : 120 mesi*
- *Importo Rata : € 229,00*
- *Importo totale dovuto dal consumatore : € 27.480,00*

Come da allegato riportato:

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ Intermediario del credito								
FINANZIATORE	ITALCREDI S.P.A.							
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano							
Telefono	02.66721711							
Email	info@italcredi.it							
Fax	02.67493080							
Sito web	www.italcredi.it							
INTERMEDIARIO DEL CREDITO	Agente in attività Finanziaria / Intermediario Finanziario RC CONSULTING SRL - Iscrizione O.A.M. / Iscr. El. Gen. Ex Art. 106 TUB n. A5218							
Indirizzo	Via KENNEDY, 122, BARCELLONA POZZO DI GOTTO							
Telefono	0909762104							
Email	rc@megliocredi.it							
Fax	0909226071							
Sito web								
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito								
Tipo di Contratto di credito	<p style="text-align: center;">CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE</p> <p>È un prestito personale, non finalizzato, destinato ai pensionati, che si attua mediante cessione di quote fino ad un quinto della pensione netta mensile, fatto salvo il trattamento minimo, per un periodo massimo di 120 mesi. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla pensione da parte dell'Ente previdenziale, che provvede poi a versarle al Finanziatore. La cessione viene contratta pro solvendo e pertanto il Consumatore non è liberato dal suo debito nei confronti del Finanziatore se l'Ente previdenziale non versa le rate di rimborso. Il prestito è regolato dagli artt. 1260 e seguenti del codice civile, dal DPR 5/1/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione, dall'articolo 13 bis del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, e dal relativo regolamento di attuazione (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2005, n. 313).</p>							
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Euro 20.013,01 al lordo di eventuali somme erogate in Suo favore a titolo di prefinanziamento e/o di prestiti estinti per Suo conto.							
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.							
Durata del contratto di credito	Mesi 120							
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td rowspan="3" style="width: 30%;">Rate da pagare:</td> <td style="width: 30%;">Importo</td> <td style="width: 40%;">Euro 229,00</td> </tr> <tr> <td>Numero</td> <td>120</td> </tr> <tr> <td>Periodicità</td> <td>Mensile con addebito diretto sul cedolino della pensione</td> </tr> </table> <p>Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).</p>	Rate da pagare:	Importo	Euro 229,00	Numero	120	Periodicità	Mensile con addebito diretto sul cedolino della pensione
Rate da pagare:	Importo		Euro 229,00					
	Numero		120					
	Periodicità	Mensile con addebito diretto sul cedolino della pensione						
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i>	Euro 27.480,00							

ALL.51

Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili

Dall'esame della documentazione si rileva che:

- a) non esistono "crediti rientranti nella categoria di cui all'art.7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE)", dove per tali crediti si intende:

"Le risorse proprie dell'Unione europea (UE) sono le principali fonti di entrate per il bilancio dell'UE. Le sue spese annue non possono superare le sue entrate (cioè gestisce un bilancio in pareggio).

Sono previsti tre tipi di risorse proprie:

- *tradizionali: queste comprendono principalmente i dazi doganali sulle importazioni verso l'UE e le quote sullo zucchero. I paesi mantengono il 25 % dei dazi riscossi, a copertura delle spese di riscossione;*
- *basate sull'imposta sul valore aggiunto (IVA): una percentuale dello 0,3 % della base imponibile IVA di ciascun paese dell'UE è trasferita all'UE;*
- *basate sul reddito nazionale lordo (RNL): ogni paese dell'UE trasferisce all'UE un tasso percentuale uniforme del suo RNL. La percentuale è regolata in modo che le entrate complessive corrispondano al livello concordato dei pagamenti. Si tratta della principale fonte di entrate dell'UE."*

Fonte: https://eur-lex.europa.eu/summary/glossary/community_own_resources.html?locale=it

- b) Non esistono crediti rientranti nella categoria dei "crediti impignorabili" dove per tali crediti si intende:

"Art. 545. C.p.c.

Crediti impignorabili.

Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per cause di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del presidente del tribunale o di un giudice da lui delegato e per la parte dal medesimo determinata mediante decreto (1).

Non possono essere pignorati crediti aventi per oggetto sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, oppure sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza (2).

Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate per crediti alimentari nella misura autorizzata dal presidente del tribunale o da un giudice da lui delegato (3).

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tali somme possono essere pignorate nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province e ai comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito (4)(5).

Il pignoramento per il simultaneo concorso delle cause indicate precedentemente non può estendersi oltre alla metà dell'ammontare delle somme predette (6).

Restano in ogni caso ferme le altre limitazioni contenute in speciali disposizioni di legge [c.c. 1881, 1923, 2751, n. 7; C.p.c. 514] (7).

Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentato della metà. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge (8).

Le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza, nel caso di accredito su conto bancario o postale intestato al debitore, possono essere pignorate, per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento; quando l'accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, le predette somme possono essere pignorate nei limiti previsti dal terzo, quarto, quinto e settimo comma, nonché dalle speciali disposizioni di legge (9).

Il pignoramento eseguito sulle somme di cui al presente articolo in violazione dei divieti e oltre i limiti previsti dallo stesso e dalle speciali disposizioni di legge è parzialmente inefficace. L'inefficacia è rilevata dal giudice anche d'ufficio (10).

(1) Comma così sostituito dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per causa di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del pretore e per la parte da lui determinata mediante decreto».

(2) Per quanto riguarda il sequestro, il pignoramento o la cessione degli assegni familiari, vedi l'art. 22, D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, concernente gli assegni familiari.

(3) Comma così modificato dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate per crediti alimentari nella misura autorizzata dal pretore».

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

(4) *Vedi, anche, per i limiti di pignorabilità, l'art. 72-ter, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, aggiunto dalla lett. b) del comma 5 dell'art. 3, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.*

(5) *La Corte costituzionale, con sentenza 21-28 marzo 1968, n. 20 (Gazz. Uff. 30 marzo 1968, n. 84), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, del c.p.c., in riferimento all'articolo 3 Cost. Con sentenza 11-20 marzo 1970, n. 38 (Gazz. Uff. 25 marzo 1970, n. 76), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità degli artt. 545, quarto comma, e 553 c.p.c., in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 8-15 luglio 1975, n. 209 (Gazz. Uff. 23 luglio 1975, n. 195), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 36, comma primo, Cost. Con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 545, quarto ed ultimo comma, c.p.c., in riferimento agli artt. 3, 24, comma primo e 28 Cost. Con sentenza 16-23 dicembre 1997, n. 434 (Gazz. Uff. 31 dicembre 1997, n. 53 - Prima serie speciale), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, quarto comma, in riferimento agli artt. 3, primo comma e 36, primo comma, Cost. Con sentenza 21 giugno-4 luglio 2006, n. 259 (Gazz. Uff. 12 luglio 2006, n. 28 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 21 ottobre-3 dicembre 2015, n. 248 (Gazz. Uff. 9 dicembre 2015, n. 49 - Prima serie speciale), ha dichiarato: a) l'inammissibilità della questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 1, 2 e 4 Cost.; b) non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 3 e 36 Cost.*

(6) *Comma così sostituito dall'articolo unico, D.Lgs.C.P.S. 10 dicembre 1947, n. 1548.*

(7) *La Corte costituzionale, con sentenza 4-18 aprile 1974, n. 102 (Gazz. Uff. 24 aprile 1974, n. 107), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545 c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 31 Cost. La stessa Corte, con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità dell'art. 545, quarto ed ultimo comma, c.p.c., e dell'art. 1, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, in riferimento agli artt. 3, 24 comma primo, e 28 Cost. Per quanto riguarda il pignoramento e il sequestro di stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, vedi gli articoli 1-4, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, e gli artt. 16, D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895.*

(8) *Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.*

(9) *Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.*

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

(10) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

Lo scopo dell'art. 545 c.p.c. è quello di temperare la protezione del credito con l'esigenza del lavoratore di avere, attraverso una retribuzione congrua, un'esistenza libera e dignitosa.

La facoltà di escutere il debitore non può essere sacrificata totalmente, anche se la privazione di una parte del salario è un sacrificio che può essere molto gravoso per il lavoratore scarsamente retribuito. Corte Cost. 3 dicembre 2015 n. 248

Secondo il consolidato orientamento della Corte di cassazione, i limiti della pignorabilità concernono i crediti per causa di pensioni o redditi assimilati, ma non le somme che ne sono oggetto, una volta erogate dal soggetto obbligato.

Nel caso in cui l'accredito dei ratei della pensione o dei trattamenti assimilati venga effettuato, come di frequente avviene, su un conto corrente bancario o un libretto di risparmio, gli accrediti stessi si confondono con il resto delle somme ivi giacenti. Allo stato della legislazione e della giurisprudenza, dunque, la tutela del fondamentale diritto del pensionato di veder garantiti i mezzi adeguati alle esigenze di vita attraverso la fruizione del vitalizio di cui è titolare appare caratterizzata quantomeno da disomogeneità e, nella specifica fattispecie di contratto di conto corrente, dall'assenza di norme idonee a garantire l'impignorabilità di quella parte della prestazione previdenziale che vale ad assicurare al pensionato i mezzi adeguati alle esigenze di vita costituzionalmente garantite. Corte Cost. 15 maggio 2015 n. 85

Le disposizioni di cui all'art. 545 c.p.c., in materia di concorso simultaneo di vincoli espropriativi "interno" (nel senso che operano nel medesimo processo esecutivo), possono trovare applicazione anche all'ipotesi di concorso "esterno" (ovvero nel caso in cui i vincoli siano imposti in procedure esecutive distinte, da diversi creditori con diversa causa petendi), essendo irrilevante che i creditori agiscano o meno nel medesimo procedimento esecutivo;

In tale ipotesi, appare evidente che l'adozione di vincoli espropriativi disposti, con ordinanza irrevocabile, nell'ambito di un precedente procedimento non possa che riverberarsi sui crediti vantati nell'ambito di procedure cautelari successive, nell'ambito delle quali non potrà non tenersi conto della riduzione o eliminazione della parte apprensibile. Tale temperamento incide necessariamente anche sull'operatività dell'art. 686 c.p.c. (conversione del sequestro conservativo in pignoramento). Corte Conti 28 luglio 2014 n. 40."

Fonte: Codice di procedura Civile

Inesistenza di atti in frode ai creditori

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa l'inesistenza di atti in frode ai creditori, laddove la nozione di atti in frode si intende con valenza ingannevole e presuppone che il Debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta di Piano del Consumatore e dalle informazioni riferite direttamente dall'Istante, che la Sig.ra [REDACTED] non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere; si riporta di seguito l'autocertificazione di inesistenza atti in frode sottoscritta dal Debitore. (**ALL. N° 4** "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Atti in frode [REDACTED] al 02.12.2021").

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Atti in Frode [REDACTED]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a [REDACTED] nato a [REDACTED] Montebello Jonico il [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED], residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] n. 150 - CAP [REDACTED], Documento di Identità tipo Carta d'Identità n. [REDACTED] rilasciato da Comune di Montebello Jonico il [REDACTED] con scadenza [REDACTED]

1. essendo stato/a informato/a dall'Organismo di Composizione della Crisi Cilse di Reggio Calabria circa l'impossibilità ad accedere ad una delle procedure di composizione della crisi in presenza di atti in frode ai creditori così come stabilito dalla legge n.3/2012;
2. consapevole che per "atto in frode" si intende qualsiasi atto di disposizione del patrimonio scientemente messo in atto per sottrarre il patrimonio alla funzione di garanzia dei creditori stabilito dall'art. 2740 del codice civile che dispone che il debitore risponda dei suoi debiti con il patrimonio presente e futuro (ad esempio doni un immobile a terzi, simili garanzie, costituisca fondi patrimoniali ovvero altri vincoli sui beni di proprietà, alieni rilevanti somme di denaro, etc.);
3. consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art.46 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

- a. di non aver posto atti in frode ai creditori;
- b. di non aver commesso o eseguito qualsiasi atto di disposizione del patrimonio scientemente messo in atto per sottrarre il proprio patrimonio alla funzione di garanzia dei creditori, stabilita dall'art. 2740 del codice civile che dispone che il debitore risponda dei suoi debiti con il proprio patrimonio presente e futuro.

Reggio Calabria, li

02/12/2021

Firma
[REDACTED]

Il/La sottoscritto/a dichiara di approvare esplicitamente i punti 1,2,3, a) e b) della presente autodichiarazione.

Reggio Calabria, li

02/12/2021

Firma
[REDACTED]

ALL.4

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Per l'ultimo quinquennio, come risulta dalle informazioni assunte, non risultano atti di disposizione del Debitore ed atti impugnati dai creditori.

Resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo giudicante anche in merito alla solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni: si evidenzia pertanto che la Sig.ra [REDACTED] ha sempre cercato di adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni, non ha mai subito protesti e, nel momento in cui ha stipulato i contratti di finanziamento, ha sempre cercato di fare affidamento alle proprie risorse economiche per farvi fronte.

Gli elementi su esposti provano quindi la diligenza del Debitore che, nonostante la gravante situazione economica scaturita dalla sopraggiunta difficile separazione dal marito, ha faticosamente, nei limiti delle proprie possibilità, adempiuto alle obbligazioni con il reddito mensile percepito.

Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione

La normativa attuale non presenta alcuna indicazione specifica in merito alla modalità da seguire nella ripartizione; tuttavia, è possibile fare riferimento al Codice Civile applicando pertanto il sistema di graduazione dei crediti di cui all'art. 2741 comma 1 e 2 del c. c. che cita testualmente: *"I creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione. Sono cause legittime di prelazione i privilegi, il pegno e le ipoteche"*. Pertanto, le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste in funzione della tipologia del credito e del relativo diritto di prelazione. Il diritto di prelazione è dunque la possibilità, da parte di un soggetto, di beneficiare di un trattamento privilegiato rispetto ad altri. Seguendo questo principio, è necessario effettuare innanzitutto una distinzione tra *Creditori Privilegiati* e *Creditori Chirografari*. I primi sono rappresentati dai creditori muniti di una prelazione, che hanno diritto ad essere preferiti in sede di distribuzione del ricavato, dove per prelazione si intende, come precedentemente specificato, la presenza di privilegi, pegni e ipoteche (art. 2741 comma 1 e 2 c.c.); i secondi, invece, sono i creditori che non sono assistiti da cause di prelazione e pertanto concorrono tra di loro in condizione di eguaglianza e saranno soddisfatti successivamente ai creditori privilegiati. Un'ulteriore precisazione è necessaria ai fini della piena comprensione delle percentuali di riparto: considerando l'art. 13, comma 4-bis, legge 27 gennaio 2012, n.3, ne consegue che le spese della procedura, tra cui l'eventuale compenso al Liquidatore e ai professionisti che a vario titolo hanno

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

partecipato alle operazioni di liquidazione (rif. paragrafo *"Eventuale alternativa liquidatoria"*) e alla redazione del piano stesso, saranno posti sullo stesso piano dei privilegiati nel riparto e godranno di analogo livello di preferenza. L'ipotesi di riparto implementata nel Piano in oggetto tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, laddove presenti, le legittime cause di prelazione.

In riferimento alla Cessione del quinto della Pensione N.89883 con ItalCredi si precisa che: con una condivisibile pronuncia, il Tribunale di Pescara (decreto del 16.2.2017, Est. Capezzeri) ha ritenuto evidente che, quando la L. 3/2012 fa riferimento alla situazione debitoria, richiama "qualunque obbligazione faccia capo ad un soggetto, scaduta o da scadere, relativa ad un contratto avente validità ed efficacia ovvero ad un contratto non più in essere perché ad es. risolto ecc., a cui il predetto non è in grado di far fronte. La normativa sui contratti pendenti propria delle procedure di concordato preventivo e di fallimento non può quindi trovare alcuna applicabilità, neppure in via analogica, alle fattispecie regolate da questa normativa, mancando tra l'altro l'*eadem ratio*". D'altra parte, questo si deduce dalla stessa lettera della L. 3/2012, che, all'articolo 7, dice: "Il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori...", mentre all'articolo 8 afferma: "La proposta di accordo o di piano del consumatore prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti..."; il riferimento allo stato di debitore o alla condizione di debitore è integrale, senza previsione di alcune eccezione o limitazione. Il Tribunale di Pescara sintetizza anche le diverse teorie di cui attualmente si dibatte. Secondo una prima, il piano non potrebbe pregiudicare i diritti dei terzi, essendo la cessione stata notificata ritualmente prima della presentazione della domanda ex L. 3/2012 ed essendo quindi inattaccabile da questa. Peraltro il piano, sempre secondo la predetta tesi non potrebbe pregiudicare i diritti dei creditori verso i terzi ed in questo caso il credito avente ad oggetto il quinto della pensione/stipendio sarebbe, per effetto della notifica della cessione, un credito vantato dalla finanziaria-cessionaria direttamente verso l'ente pensionistico/datoriale e che, come tale, rimarrebbe del tutto salvo ed impregiudicato. Le obiezioni risultano però superate osservando come "la legge sul sovraindebitamento, a fronte di un oggettivo aumento della popolazione insolvente e del credito al consumo, si ponga l'obiettivo di ristrutturare integralmente la situazione debitoria del soggetto interessato, evitando, a determinate condizioni, che una persona possa essere inseguita dai debiti tutta la vita ed offrendo alla stessa la cd seconda chance, secondo una prospettiva largamente diffusa negli Stati Uniti d'America, ossia la prospettiva di un pieno reinserimento sociale; neppure va trascurato lo scopo di far diminuire il numero delle procedure esecutive in funzione del miglior funzionamento del settore giustizia". Del resto, altri Tribunali, nell'ambito di due delle procedure previste da tale legge, il piano del consumatore (Tribunali di Siracusa e Pistoia) e la liquidazione del patrimonio (Tribunale di Piacenza), hanno sancito la revocabilità dei finanziamenti dietro cessione del quinto e delega di pagamento; in tal modo il debitore si riappropria del suo reddito, o meglio della somma che serve per il sostentamento della sua famiglia, destinando la parte residua ai creditori nel loro complesso, comprese le finanziarie e le banche con le quali aveva stipulato prestiti con cessione del

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

quinto. Analogamente il Tribunale di Napoli Nord, in composizione collegiale (Decreto 16.05.2018, Pres. Caria, Est. De Vivo), ha rigettato il reclamo proposto da un istituto di credito nei confronti di un consumatore, ribadendo che "il credito ceduto dal lavoratore alla finanziaria è un credito futuro, che sorge relativamente ai ratei di stipendio soltanto nel momento in cui egli matura il diritto a percepire lo stipendio mensile e, per ciò che concerne il TFR, soltanto nel momento in cui cessa il rapporto di lavoro. Tale impostazione appare coerente con i principi generali che governano la disciplina del sovraindebitamento, quali la natura concorsuale del procedimento e la parità di trattamento dei creditori, ciò che induce a ritenere che anche il cessionario del quinto debba essere assoggettato alla falcidia prevista per i chirografari"

Situazione patrimoniale e reddituale del debitore

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Risultanze catastali [REDACTED] Catasto Terreni e Fabbricati

Come si evince dalle visure riportate di seguito, la Sig.ra [REDACTED] non risulta avere beni immobili relativi al catasto terreni a lei intestati ma solo ed esclusivamente beni immobili relativi al catasto Fabbricati.



Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/01/2022
Ora: 17:52:51
Numero Pratica: T394408/2022
Pag: 7 - Fine

> Totale generale

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 6 Rendita: euro 1.965,45 Vani: 25,5 Superficie: 215 m²

Catasto Terreni

Totale immobili: 0

ALL. 55

Ispezioni ipotecarie

ISPEZIONE IPOTECARIA [REDACTED] data 16/02/2022 - Direzione Provinciale Di Reggio Calabria - FABBRICATI

agenzia entrate
 Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
 Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria
 Data 16/02/2022 Ora 16:50:53

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1 346794 del 16/02/2022
 Inizio ispezione 16/02/2022 16:49:08
 Tassa versata € 0,00

Richiedente [REDACTED]

Nota di iscrizione

Registro generale n. 972
 Registro particolare n. 105 Presentazione n. 34 del 20/01/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	28432/14797
Data	31/12/2008	Codice fiscale	[REDACTED]
Notaio	DOLIA MARCELLO		
Sede	CAGLIARI (CA)		
Titolo depositato in originale	SI		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA		
Derivante da	0168	CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO	
Capitale	€ 148.735,48	Tasso interesse annuo	6%
Interessi	-	Tasso interesse semestrale	-
Presenza di condizione risolutiva	-	Durata	20 anni
Termine dell'ipoteca	-	Stipulazione contratto unico	SI
		Totale	€ 223.103,22

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

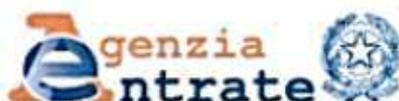
Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1							
Comune	D746 - MONTEBELLO IONICO (RC)						
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	55	Particella	277	Subalterno	2
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		Consistenza	8,5 vani			
Indirizzo	NAZIONALE					N. civico	-
Piano	T						
Immobile n. 2							
Comune	D746 - MONTEBELLO IONICO (RC)						
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	55	Particella	277	Subalterno	3



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 16/02/2022 Ora 16:50:53

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1 346794 del 16/02/2022

Inizio ispezione 16/02/2022 16:49:08

Richiedente PVNMMM per conto di

Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 972

Registro particolare n. 105

Presentazione n. 34 del 20/01/2009

Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	8,5 vani	N. civico	-
Indirizzo Piano	NAZIONALE 1				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale BARCLAYS BANK PLC

Sede MILANO (MI)

Codice fiscale 04826660153

Domicilio ipotecario eletto MILANO, VIA DELLA MOSCOVA, 18

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome [redacted] Nome GIUDO

Nato il [redacted] a [redacted] (S)

Sesso M Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2 In regime di COMUNIONE LEGALE

Con [redacted] (soggetto n.2)

Soggetto n. 2 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted] a [redacted] (S)

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2 In regime di COMUNIONE LEGALE

Con [redacted] (soggetto n.1)

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BARCLAYS BANK PLC HA CONCESSO AI SIGNORI [redacted] E [redacted] UN MUTUO PER L'IMPORTO DI EURO 148.735,48 (CENTOQUARANTOTTOMILA SETTECENTOTRENTACINQUE VIRGOLA QUARANTOTTO) AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E SEGG. DEL D. LGS. 385/1993. LA BANCA, HA CONCESSO ALLA PARTE MUTUATARIA, CHE ACCETTA, LA SOMMA DI EURO 148.735,48 (CENTOQUARANTOTTOMILA SETTECENTOTRENTACINQUE VIRGOLA QUARANTOTTO) A TITOLO DI



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 16/02/2022 Ora 16:50:53

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1 346794 del 16/02/2022

Inizio ispezione 16/02/2022 16:49:08

Richiedente PVNMMM per conto di

Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 972

Registro particolare n. 105

Presentazione n. 34 del 20/01/2009

MUTUO ASSISTITO DA GARANZIA IPOTECARIA. NEL RICEVERE LA SOMMA LA PARTE MUTUATARIA NE HA RILASCIATO AMPIA QUIETANZA. LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA, ANCHE PER I SUOI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, CON VINCOLO SOLIDALE ED INDIVISIBILE, A RESTITUIRE LA SOMMA MUTUATA DI EURO 148.735,48 (CENTOQUARANTOTTOMILA SETTECENTOTRENTACINQUE VIRGOLA QUARANTOTTO) ENTRO ANNI 20 (VENTI) PER UN TOTALE DI NUMERO 240 (DUECENTOQUARANTA) RATE MENSILI POSTICIPATE LA PRIMA DELLE QUALI SCADRA' IL 1 FEBBRAIO 2009 E LE ALTRE SUCCESSIVE DI MESE IN MESE SINO ALL'ULTIMA CHE ANDRA' A SCADERE IL 1 GENNAIO 2029. IL MUTUO DOVRA' ESSERE RIMBORSATO RATEALMENTE, SENZA NECESSITA' DI COMUNICAZIONE SCRITTA DA PARTE DELLA BANCA, MEDIANTE VERSAMENTI MENSILI COMPRESIVI SIA DI QUOTE DI INTERESSI, COME DETERMINATE, CHE DI QUOTE DI CAPITALE COME INDICATO NEL PIANO DI AMMORTAMENTO RIFERITO A 100,00 EURO DI CAPITALE MUTUATO, IL QUALE, SI TROVA ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "D" ALL'ATTO PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE. I VERSAMENTI MENSILI SARANNO ALTRESI' COMPRESIVI DI SPESE ED ONERI RELATIVI AL PRESENTE CONTRATTO. IL PAGAMENTO DELLE RATE AVVERRA' TRAMITE ADDEBITO AUTOMATICO SUL CONTO CORRENTE INDICATO DALLA PARTE MUTUATARIA, IN ESSERE PRESSO LA BANCA STESSA O PRESSO ALTRI ISTITUTI BANCARI. IN QUEST'ULTIMO CASO L'ADDEBITO AVVERRA' TRAMITE SISTEMA R.I.D. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE PER QUALSIASI CAUSA, ADDEBITARE AUTOMATICAMENTE LA RATA SUL CONTO CORRENTE SUDDETTO, LA PARTE MUTUATARIA E' COMUNQUE OBBLIGATA AD EFFETTUARE IL PAGAMENTO ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA RATA. LE PARTI HANNO CONVENUTO CHE PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO, INTERCORRENTE DALLA DATA DI STIPULA ALLA DATA DI DECORRENZA DEL PIANO DI AMMORTAMENTO, E PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO, IL TASSO DI INTERESSE CONVENZIONALE E' STABILITO NELLA MISURA DEL 0,5% MENSILE, PARI A UN DODICESIMO DEL SAGGIO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO DEL 6,00% (SEI VIRGOLA ZERO ZERO PER CENTO). DETTO TASSO RIMARRA' FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO. GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO, PARI A EURO 48,90 (QUARANTOTTO VIRGOLA NOVANTA) VERRANNO ADDEBITATI SULLA PRIMA RATA. IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA CICR DEL 4/3/2003 E RELATIVE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE, SI PRECISA CHE L'INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) RELATIVO AL PRESENTE MUTUO E' PARI AL 6,366% (SEI VIRGOLA TRECENTOSESSANTASEI PER CENTO). QUALORA IL TASSO DI INTERESSE CONFIGURI UNA VIOLAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 7 MARZO 1996 N. 108 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ESSO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE SOSTITUITO DAL TASSO DI VOLTA IN VOLTA CORRISPONDENTE AL LIMITE MASSIMO CONSENTITO DALLA LEGGE. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI QUALSIASI SOMMA DOVUTA IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO DI MUTUO, LA PARTE MUTUATARIA SARA' TENUTA A CORRISPONDERE ALLA BANCA INTERESSI DI MORA. TALI INTERESSI, CALCOLATI SULLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE SCADUTE, DECORRERANNO DALLA DATA DI SCADENZA DELLE STESSE E SINO AL MOMENTO DEL PAGAMENTO, DI DIRITTO E SENZA BISOGNO DI ALCUNA INTIMAZIONE NE' DI MESSA IN MORA, MA SOLTANTO PER EFFETTO DELLA SCADENZA DEL TERMINE. QUALORA LA BANCA SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI DICHIARARE LA DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE NEI CONFRONTI DI PARTE MUTUATARIA, GLI INTERESSI DI MORA SARANNO CALCOLATI SULL'INTERO CAPITALE RESIDUO DEL MUTUO E SULLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE INSOLUTE, A DECORRERE DALLA DATA IN CUI LA BANCA NE AVRA' DATA COMUNICAZIONE ALLA PARTE MUTUATARIA E SINO AL MOMENTO DEL PAGAMENTO. SUGLI INTERESSI DI MORA NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. IL TASSO DEGLI INTERESSI DI MORA SARA' PARI ALLA "MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR 3 MESI DIVISORE 360" MAGGIORATA DI 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI, IN RAGIONE D'ANNO. LA "MEDIA MENSILE DEL TASSO EURIBOR 3 MESI DIVISORE 360" SARA' QUELLA RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE PRECEDENTE PER IL PRIMO TRIMESTRE SOLARE DELL'ANNO, AL MESE DI MARZO PRECEDENTE PER IL SECONDO, AL



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 16/02/2022 Ora 16:50:53

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1 346794 del 16/02/2022

Inizio Ispezione 16/02/2022 16:49:08

Richiedente PVNMMM per conto di

Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 972

Registro particolare n. 105

Presentazione n. 34 del 20/01/2009

MESE DI GIUGNO PRECEDENTE PER IL TERZO ED AL MESE DI SETTEMBRE PER IL QUARTO. QUALORA IL TASSO DI INTERESSE DI MORA CONFIGURI UNA VIOLAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 7 MARZO 1996 N. 108 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ESSO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE SOSTITUITO DAL TASSO DI VOLTA IN VOLTA CORRISPONDENTE AL LIMITE MASSIMO CONSENTITO DALLA LEGGE. A GARANZIA DI QUANTO SPETTANTE ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL PRESENTE MUTUO I SIGNORI [REDACTED] E [REDACTED] CONCEDONO A FAVORE DELLA BANCA IPOTECA DI PRIMO GRADO SOSTANZIALE SULL'IMMOBILE APPRESSO DESCRITTO COMPRENDENDO NELL'IPOTECA LE RAGIONI DI COMPROPRIETA' CHE A DETTE UNITA' IMMOBILIARI COMPETONO SULL'AREA E SU TUTTE LE PARTI DEL FABBRICATO CHE PER LEGGE, USO O DESTINAZIONE SONO DA RITENERSI COMUNI. L'EVENTUALE ERRONEA OD INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE UN MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. DETTA IPOTECA VIENE COSTITUITA PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 223.103,22 (DUECENTOVENTITREMILA CENTOTRE VIRGOLA VENTIDUE) E GARANTIRA' PER EURO 148.735,48 (CENTOQUARANTOTTOMILA SETTECENTOTRENTACINQUE VIRGOLA QUARANTOTTO) L'INTERO CAPITALE MUTUATO, E PER EURO 74.367,74 (SETTANTAQUATTROMILA TRECENTOESSANTASETTE VIRGOLA SETTANTAQUATTRO) GLI INTERESSI CONTRATTUALI E GLI EVENTUALI INTERESSI DI MORA NELLA MISURA CONVENUTA, IL RIMBORSO DELLE IMPOSTE, TRIBUTI, TASSE, CONTRIBUTI ADDIZIONALI DI QUALUNQUE GENERE, IL RIMBORSO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.2855 CODICE CIVILE E DELLE ALTRE SPESE GIUDIZIALI NON PRIVILEGIATE, RIPETIBILI E NON, I DIRITTI ERARIALI E IL COMPENSO PER DIRITTI DI COMMISSIONE E SPESE DI AMMINISTRAZIONE ED OGNI EVENTUALE ALTRO ONERE, ANCHE DERIVANTE DA LEGGE E/O DIPENDENTE DAL PRESENTE ATTO. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE 1 - APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE IN COMUNE DI MONTEBELLO IONICO, PIANO TERRA, DEL MAGGIOR FABBRICATO AVENTE ACCESSO DALLA VIA NAZIONALE, N. 192, DELLA CONSISTENZA CATASTALE DI 8,5 (OTTO VIRGOLA CINQUE) VANI CATASTALI, CONFINANTE CON LA VIA NAZIONALE, STRADELLO PRIVATO, E CON PROPRIETA' DI ALATI TERESA, SALVO ALTRI. DETTA UNITA' IMMOBILIARE RISULTA CENSITA AL CATASTO FABBRICATI COME SEGUE: - FOGLIO 55 (CINQUANTACINQUE), PARTICELLA 277 (DUECENTOSETTANTASETTE) , SUBALTERNO 2 (DUE), CATEGORIA A/2, CLASSE 2 (DUE), VANI 8,5 (OTTO VIRGOLA CINQUE), R.C. EURO 526,79 (CINQUECENTOVENTISEI VIRGOLA SETTANTANOVE). 2 - APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE IN COMUNE DI MONTEBELLO IONICO, PIANO PRIMO, DEL MAGGIOR FABBRICATO AVENTE ACCESSO DALLA VIA NAZIONALE, N. 192, DELLA CONSISTENZA CATASTALE DI 8,5 (OTTO VIRGOLA CINQUE) VANI CATASTALI, CONFINANTE CON LA VIA NAZIONALE, STRADELLO PRIVATO, E CON PROPRIETA' DI ALATI TERESA, SALVO ALTRI. DETTA UNITA' IMMOBILIARE RISULTA CENSITA AL CATASTO FABBRICATI COME SEGUE: - FOGLIO 55 (CINQUANTACINQUE), PARTICELLA 277 (DUECENTOSETTANTASETTE) , SUBALTERNO 3 (TRE), CATEGORIA A/2, CLASSE 2 (DUE), VANI 8,5 (OTTO VIRGOLA CINQUE), R.C. EURO 526,79 (CINQUECENTOVENTISEI VIRGOLA SETTANTANOVE). PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PER OGNI EFFETTO DI LEGGE LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO: A) QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA PROPRIA SEDE SECONDARIA DI MILANO VIA DELLA MOSCOVA N. 18, COSI' COME DISPOSTO DALL'ART. 39 COMMA 1 DEL T.U.B. B) QUANTO ALLA PARTE MUTUATARIA, PRESSO IL DOMICILIO INDICATO NEL PRESENTE ATTO E IN DIFETTO PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE CONCESSO IN IPOTECA.

Inventario Beni Immobili Catasto Fabbricati

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub
1) Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	100,00 %	€72.867,84	RC	Montebello Jonico	VIA NAZIONALE 102 (PIANO T.)	55	277	2
2) Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	100,00 %	€ 49.452,80	RC	MONTEBELLO JONICO	VIA NAZIONALE 102 (PIANO T.)	55	277	3
3) Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	100,00 %	€ 13.966,40	RC	MONTEBELLO JONICO	VIA NAZIONALE 102 (PIANO 2)	55	277	4
4) Immobile a destinazione speciale	Magazzino cat. C/2	Proprietà	100,00 %	€ 3.825,00	RC	MONTEBELLO JONICO	VIA NAZIONALE (T.)	55	277	7
5) Immobile a destinazione speciale	Area urbana cat. F/1	Proprietà	100,00 %	0,00	RC	MONTEBELLO JONICO	VIA NAZIONALE 101 (PIANO T.)	62	620	14
6) Immobile a destinazione speciale	Stalla cat. C/6	Proprietà	100,00 %	€ 10.408,00	RC	MONTEBELLO JONICO	VIA NAZIONALE 102	55	277	6

Di seguito il dettaglio dei beni immobili Catasto Fabbricati:

Dettaglio degli immobili periziati dall'Arch. Nello Diego:

1) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 2, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79 €, tale unità immobiliare si trova al piano terra (ALL.49), ed è l'abitazione attuale del debitore. Come indicato nella relazione tecnica descrittiva di stima immobiliare il valore commerciale totale, tra superficie coperta e superficie porticato, è di **€ 72.867,84**.

2) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 3, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79€, detto immobile è sito al 1 piano (ALL.50) dell'edificio di proprietà della Sig.ra [REDACTED]. Nella relazione dell'Arch. Nello, viene evidenziato che nei soffitti di alcuni ambienti (ingresso, camera da letto e cucina) vi sono distacchi di tinteggiatura e numerose macchie di umidità al limite dell'inagibilità, dovute alle pessime condizioni dei prospetti che presentano enormi lesioni verificatesi nel tempo. Il valore commerciale totale, comprensivo della superficie coperta e della superficie balconi, è pari a **€ 49.452,80**, come indicato all'allegato n.35.

3) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 4, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79€, l'unità immobiliare, sita al 2 piano (ALL.48), è stata considerata dall'Arch. Nello non abitabile, quindi non agibile. Viste le condizioni attuali si dovrebbe demolire, a parere dell'architetto, il solaio esistente e realizzare la posa in opera di una nuova copertura. Il valore commerciale totale è di **€ 13.966,40**, comprese le superficie coperte e i balconi, come indicato all'allegato n.35.

4) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 6, cat A/6, classe 4, consistenza 67,00 mq, rendita 200,70€, detto immobile è un garage seminterrato (ALL.45), che, come indicato nella perizia dell'Arch. Nello, è da considerarsi in pessime condizioni sia internamente che esternamente. Il valore commerciale totale è di **€ 3.825,00**, come risulta all'allegato n.35.

Dettaglio immobili non soggetti a perizia da parte dell'Arch. Nello:

5) L'immobile appartenente alla categoria F1, dalla consistenza di 78 mq, è un'area urbana. Detta unità immobiliare è censita al catasto fabbricati, come risulta all'allegato n.47. Inoltre come indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate le unità facenti parte del gruppo F sono prive di rendita catastale. La categoria F1 fa riferimento alle costruzioni di aree urbane al Catasto Fabbricati e viene considerata come unità indipendente rispetto ai compendi immobiliari.

6) L'immobile appartenente alla categoria C/6, classe 4, consistenza 67 mq, è una stalla ed è situato in Via **[REDACTED]** 61. Tale immobile è stato valutato sul sito di Requot ed ha un valore di **€ 10.408,00**, come risulta all'allegato n.47a

Patrimonio mobiliare [REDACTED]

Riscontro PRA

	UFFICIO PROVINCIALE DI: REGGIO CALABRIA	 PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO
Automobile Club d'Italia		
VISURA NOMINATIVA	CODICE FISCALE: [REDACTED]	

Targhe trovate: 1

Targa	Serie	PRA	Giuridico
[REDACTED]	A	RC	S

Elenco certificazioni n. 3 del 05/01/2022

Importo Elenco: 0,00
Importo Ispezioni: 0,00
Importo Totale: 0,00

foglio n.ro 1 di 1

Mod. 99-A - 01 - Certificazioni



Automobile Club d'Italia

UFFICIO PROVINCIALE DI:

REGGIO CALABRIA

PRA

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

ISPEZIONE

TARGA:

[REDACTED]

DATI DEL VEICOLO

Targa	[REDACTED]
Targa Precedente	[REDACTED]
Telaio	[REDACTED]
Fabbrica / Tipo	HYUNDAI JM B JY S
Data Immatricolazione	02/07/2009
Data Rilascio Carta Circolazione	18/01/2021
Data Aggiornamento Carta Circolazione	05/09/2013
KW	103,00
Classe / Uso	AUTOVETTURA / PRIVATO TRASPORTO PERSONE
Carrozzeria	VEICOLO MULTIUSO
Cilindrata	1991
Alimentazione	GASOLIO
Tara	1760
Portata	500
Peso Complessivo	2260
Posti n.ro	5
Assi n.ro	2

Prima Formalita'	PRIMA ISCRIZIONE VEICOLO NUOVO
Data Prima Formalita'	02/07/2009
R.P.	[REDACTED]

Ultima Formalita'	RINNOVO D'ISCRIZIONE
Data Ultima Formalita'	18/01/2021
R.P.	[REDACTED]
Causale Rinnovo	SMARRIMENTO

DATI DELLA INTESTAZIONE

R.P.	[REDACTED]
del	05/09/2013
Atto	SCRITTURA PRIVATA
Data Atto	05/09/2013
Prezzo del Veicolo	***** 5.000,00 * Euro

Proprietario	[REDACTED]
Sesso / Tipo Societa'	FEMMINILE
Data di nascita	04/12/1954
Comune di nascita	MONTEBELLO JONICO (RC)
Comune di residenza	MONTEBELLO JONICO (RC)
Indirizzo	[REDACTED]

ANNOTAZIONI

Numero precedenti intestazioni 1
 Rilasciato documento a seguito dell'ultima formalita'
 Non risultano iscritte ipoteche/privilegi
 Non risultano iscritti gravami

Certificazione / Ispezione n. 1231 del 05/01/2022 13:28:18

NON COSTITUISCE CERTIFICAZIONE

foglio n.ro 1

Inventario beni mobili [REDACTED]

Tipologia	Descrizione	Percentuale di proprietà	Specifiche	Valore di Stima
AUTOVETTURA	[REDACTED]	100%	TARGA [REDACTED] ANNO2009 KM :136.824	€ 5.500,00

Di seguito il dettaglio dei beni mobili.

AUTOVETTURA – HYUNDAI JM BJY S – KM 136.824 (dati rilevati da PRA ALL. N°21e autocertificazione ALL. N°12). **Valore di stima 5.500,00€:** valutazione effettuata tenendo conto delle caratteristiche del bene, ovvero tipologia, anno di immatricolazione, condizioni generali (valutazione effettuata da "AutoScout24" <https://www.subitoinauto.it/> ALL ALL.41).

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare (fabbricati) *	€ 150.520,04
Valore stimato del patrimonio mobiliare **	€ 5.500,00
Valore complessivo del patrimonio ***	€ 156.020,04

* Valore stimato del patrimonio **immobiliare** fa riferimento ai seguenti immobili:

1) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 2, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79 €, tale unità immobiliare si trova al piano terra (ALL.49), ed è l'abitazione attuale del debitore. Come indicato nella relazione tecnica descrittiva di stima immobiliare il valore commerciale totale, tra superficie coperta e superficie porticato, è di **€ 72.867,84**.

2) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 3, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79€, detto immobile è sito al 1 piano (ALL.50) dell'edificio di proprietà della Sig.ra [REDACTED]. Nella relazione dell'Arch. Nello, viene evidenziato che nei soffitti di alcuni ambienti (ingresso, camera da letto e cucina) vi sono distacchi di tinteggiatura e numerose macchie di umidità al limite dell'inagibilità, dovute alle pessime condizioni dei prospetti che presentano enormi lesioni verificatesi nel tempo. Il valore commerciale totale, comprensivo della superficie coperta e della superficie balconi, è pari a **€ 49.452,80**, come indicato all'allegato n.35.

3) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 4, cat. A/2, classe 2, consistenza 8,5 vani, rendita 526,79€, l'unità immobiliare, sita al 2 piano (ALL.48), è stata considerata dall'Arch. Nello non abitabile, quindi non agibile. Viste le condizioni attuali si dovrebbe demolire, a parere dell'architetto, il solaio esistente e realizzare la posa in opera di una nuova copertura. Il valore commerciale totale è di **€ 13.966,40**, comprese le superficie coperte e i balconi, come indicato all'allegato n.35.

4) Abitazione di tipo civile foglio 55, particella 277, sub 6, cat A/6, classe 4, consistenza 67,00 mq, rendita 200,70€, detto immobile è un garage seminterrato (ALL.45), che, come indicato nella perizia dell'Arch. Nello, è da considerarsi in pessime condizioni sia internamente che esternamente. Il valore commerciale totale è di **€ 3.825,00**, come risulta all'allegato n.35.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

5) *L'immobile appartenente alla categoria F1, dalla consistenza di 78 mq*, è un'area urbana. Detta unità immobiliare è censita al catasto fabbricati, come risulta all'allegato n.47. Inoltre come indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate le unità facenti parte del gruppo F sono prive di rendita catastale. La categoria F1 fa riferimento alle costruzioni di aree urbane al Catasto Fabbricati e viene considerata come unità indipendente rispetto ai compendi immobiliari.

6) *L'immobile appartenente alla categoria C/6, classe4, consistenza 67 mq, è una stalla* ed è situato in **[REDACTED]** **[REDACTED]** al piano S1. Tale immobile è stato valutato sul sito di Requot ed ha un valore di € 10.408,00, come risulta all'allegato n.47a

** il valore stimato del patrimonio mobiliare fa riferimento ai seguenti beni mobili;

1. Autovettura – HYUNDAI JM BJY S – KM 136.824 - Valore di stima 5.500,00€;

*** il valore complessivo del patrimonio si riferisce alla sommatoria dei valori dei beni immobili (fabbricati e terreni) e dei beni mobili.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali anni 2019 - 2020 - 2021

Di seguito due prospetti relativi alla situazione reddituale dell'Istante rilevata dai modelli CUD 2019 redditi 2018, CUD 2020 redditi 2019, CUD 2021 redditi 2020 relativi alla Sig.ra [REDACTED] (ALL.N°42/43/44)

REDDITI DA CUD ANNO 2019 REDDITI 2018 [REDACTED]	
REDDITO COMPLESSIVO	€ 19.761,04
RITENUTE IRPEF	€ 3.592,95
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	€ 243,06
RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	€ 39,51
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPERF ACCONTO	€ 93,77
REDDITO NETTO	€ 15.791,75
REDDITI DA CUD ANNO 2020 REDDITI 2019 [REDACTED]	
REDDITO COMPLESSIVO	€ 19.978,40
RITENUTE IRPEF	€ 3.658,65
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	€ 245,73
RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	€ 39,96
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPERF ACCONTO	€ 94,88
REDDITO NETTO	€ 15.939,18
REDDITI DA CUD ANNO 2021 REDDITI 2020 [REDACTED]	
REDDITO COMPLESSIVO	€ 20.058,35
RITENUTE IRPEF	€ 3.682,82
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	€ 246,72
RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	€ 40,41
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPERF ACCONTO	€ 95,01
REDDITO NETTO	€ 15.993,39
Media redditi ultimi 3 anni	€ 15.908,11
Reddito medio mensile	€ 1.325,68

Di seguito una tabella riassuntiva della situazione reddituale degli ultimi tre anni della Sig.ra [REDACTED]

[REDACTED]

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021
Debitore: [REDACTED] ([REDACTED])	€ 15.791,75	€ 15.939,18	€ 15.993,39
Altro Reddito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 15.791,75	€ 15.939,18	€ 15.993,39

MEDIA REDDITI ULTIMI 3 ANNI [REDACTED]: € 15.908,11

REDDITO MEDIO MENSILE TOTALE: € 1.325,68

ALL. N° 42/43/44

Tabella 6: Dati Redditali anno 2021

Dati redditali attuali	Euro
Attuale reddito netto mensile del debitore	€ 1.325,68
Ulteriore reddito netto mensile	€ 0,00
A) Totale Reddito Mensile	€ 1.325,68

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2021-2022

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili*	€ 675,68

*il totale delle spese mensili che è in linea con quanto indicato nelle tabelle Istat sostenute dal Debitore è stato calcolato partendo dalla documentazione presente comprovante le stesse che sono così dettagliate (si vedano ALL. N° 26 – ALL.N° 26A – ALL.N°27 – ALL.N°27A – ALL.N°.28):

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

1. La voce **"PRODOTTI ALIMENTARI"** fa riferimento ai documenti commerciali (**ALL.N°67**) forniti dalla Sig.ra [REDACTED]. I suddetti documenti si riferiscono ai mesi NOVEMBRE-DICEMBRE - 2021 e GENNAIO 2022 per un totale di € 828,90. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 276,30**(spesa trimestrale € 828,90 diviso 3 mensilità).
2. La voce **"SPESE SANITARIE"** si riferisce alla documentazione comprovante le spese sanitarie (**ALL.N°64**) fornita dalla Sig.ra [REDACTED]. I documenti si riferiscono, agli ultimi tre mesi per un totale di € 200,10. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 66,70**.
3. La voce **"ENERGIA ELETTRICA"** si riferisce alla fattura relativa al mese di gennaio (**ALL. N°66**). La spesa media, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 63,10**;
4. La voce **"ASSICURAZIONE AUTOMOBILE"** si riferisce alla polizza assicurativa relativa al mezzo targato [REDACTED] (Autovettura HYUNDAI JM BJY S) per un importo totale di € 205,00 Annuale (**ALL. N° 39**"Polizza assicurativa automobile targa GB846CP"): pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà **€ 17,00**;
5. La voce **"VODAFONE"** si riferisce alla ricarica telefonica che la Sig.ra [REDACTED] effettua ogni mese per un importo totale di € 24,90. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà **€ 24,90**;
6. La voce **"ABBIGLIAMENTO E CURA DELLA PERSONA"** fa riferimento ai documenti commerciali (**ALL.N°62**) forniti dalla Sig.ra [REDACTED]. I suddetti documenti si riferiscono ai mesi NOVEMBRE-DICEMBRE - 2021 e GENNAIO 2022 per un totale di € 94,10. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 31,36**(spesa trimestrale € 94,10 diviso 3 mensilità);
7. La voce **"IGIENE CASA"** fa riferimento ai documenti commerciali (**ALL.N°63**) forniti dalla Sig.ra [REDACTED]. I suddetti documenti si riferiscono ai mesi NOVEMBRE-DICEMBRE - 2021 e GENNAIO 2022 per un totale di € 119,03. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 39,67**(spesa trimestrale € 119,03 diviso 3 mensilità);
8. La voce **"SPESE CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTO"** fa riferimento ai documenti commerciali (**ALL.N°61**) forniti dalla Sig.ra [REDACTED]. I suddetti documenti si riferiscono ai mesi DICEMBRE 2021 e GENNAIO 2022 per un totale di € 313,30. Pertanto, la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, sarà di **€ 156,64**(spesa bimestrale € 313,30 diviso 2 mensilità);

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Descrizione Spesa	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Spesa Media	Spesa Media Mensile
1) PRODOTTI ALIMENTARI	NOVEMBRE € 239,74	DICEMBRE € 276,89	GEN €312,27	€ 828,90 mensili	€ 276,30 mensili (spesa media trimestrale di € 853,90 diviso 3 mensilità = € 276,30)
2) SPESE SANITARIE	NOVEMBRE € 23,10	DICEMBRE € 97,00	GENNAIO €80,00	€ 200,10 trimestrali	€ 66,70 mensili (Spesa media trimestrale di € 200,10 diviso 3 mensilità = € 66,70)
3) ENERGIA ELETTRICA	/	/	GENNAIO € 63,10	€ 63,10 mensili	€ 63,10 mensili (spesa media mensile)
4) ASSICURAZIONE AUTOMOBILE	/	/	ANNUALE €205,00	€ 17,00 mensili	€17,00 (spesa media annuale € 205,00 diviso 12 mensilità = € 17,00)
5) VODAFONE	NOVEMBRE € 24,90	DICEMBRE € 24,90	GENNAIO € 24,90	€ 24,90 mensili	€ 24,90 (spesa media mensile)
6) ABBIGLIAMENTO/ CURA DELLA PERSONA	NOVEMBRE € 29,00	DICEMBRE € 35,10	GENNAIO € 30,00	€ 94,10 trimestrale	€ 31,36 (spesa media trimestrale di € 94,10 diviso 3 mensilità= € 31,36))
7) IGIENE CASA	NOVEMBRE € 48,00	DICEMBRE € 26,03	GENNAIO € 45,00	€ 119,03 trimestrale	€ 39,67 mensili (Spesa media trimestrale di € 119,03 diviso 3 mensilità = € 39,67)
8) SPESE CARBURANTE / MANUTENZIONE	/	DICEMBRE € 175,30	GENNAIO € 138,00	€ 313,30 Bimestrale	€ 156,64 (spesa media bimestrale €313,30diviso 2 mensilità = € 156,64)
TOTALE					€ 675,68

Tabella 7.1: Quadro riassuntivo spese mensili

La tabella seguente riporta un quadro riassuntivo delle spese mensili suddivise per categoria:

ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA	
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO MENSILE
Prodotti alimentari	€ 276,30
Spese Sanitarie	€ 66,70
Abitazione principale: Energia elettrica	€ 63,10
Assicurazione Auto	€ 17,00
Vodafone	€ 24,90
Abbigliamento/Cura della Persona	€ 31,36
Spese Igiene Casa	€ 39,67
Spese Carburante /Manutenzione Auto	€ 156,64
TOTALE	€ 675,68

Tabella 8: Prospetto reddito mensile disponibile per piano

A) Totale reddito mensile	€ 1.325,68
B) Totale spese mensili	€ 675,68
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	€ 650,00

Come si vede dalla tabella sopra, il reddito mensile disponibile per il piano (A - B), è pari ad **€ 650,00**.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 71,30% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.456,03 e le spese pari a € 1.056,03 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui ognuno dei Debitori può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica dei Debitori, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altre utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Nei seguenti prospetti, invece, sono indicati il dettaglio delle spese prededucibili, il totale del debito attuale, lo stralcio dei debiti (espresso anche in percentuale) previsto nell'ipotesi dell'omologazione del seguente Piano del Consumatore e il totale del debito post Procedura al netto e al lordo delle spese prededucibili.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

*SPESE PREDEDUCIBILI	
Organismo di Composizione della Crisi	7.520,26 €
Spese legali Avv. Francesco Guarnaccia	1.400,00 €
Advisor Dott. Luciano Siviglia	3.000,00 €
TOTALE SPESE PREDEDUCIBILI	11.920,26 €

ALL.68 - ALL.72 - ALL.71

Totale Debito Prima del Piano	€ 231.231,71
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	€ 140.431,71
Percentuale di stralcio debiti	% 60,00
Percentuale di soddisfazione Creditori	% 40,00
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al netto dei prededucibili*)	90.800,00 €

Totale debito prima del Piano	€ 231.231,71
Totale spese prededucibili*	€ 11.920,26
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	€ 152.351,97
Percentuale di stralcio debiti (al lordo dei prededucibili*)	65,88%
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al netto dei prededucibili*)	€ 231.231,71
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al lordo dei prededucibili*)	243.151,97 €

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	1 - Agenzia delle Entrate e Riscossione	2.803,02	37,000%	1.037,12	63,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	2 - Gestione tasse automobilistiche	1.079,37	37,000%	399,37	63,000%
Mutuo chirografario (Chirografario)	3 - AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	5.049,00	19,673%	993,29	80,327%
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato_immobiliare)	4 - Barclays Bank Ireland PLC	180.699,05	37,000%	66.858,61	63,000%
Mutuo chirografario (Chirografario)	5 - LEX S.R.L.	20.198,27	19,673%	3.973,61	80,327%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	6 - COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	8.121,00	37,000%	3.004,77	63,000%
Cessione del quinto Chirografaria (Chirografario)	7 - ITALCREDI	13.282,00	19,673%	2.612,97	80,327%

Il piano proposto, della durata di 11 anni con una messa a disposizione mensile pari a € 650,00, terminerà il 30/04/2033.

Nello specifico si costata che il Mutuo Ipotecario Immobiliare con la Barclays Bank Ireland, N.14797

Rep.28432 stipulato il 31.12.2008, terminerà nel 2031 posticipando due anni dall'origine scadenza.

Convenienza del Piano rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria

La procedura di Piano del Consumatore, ai sensi della legge n. 3 del 27 Gennaio 2012 ha, tra le altre finalità, quella di soddisfare i creditori e al contempo la totale esdebitazione dell'Istante cercando di salvaguardare la prima casa. Nel caso della Signora [REDACTED] è evidente che la stessa non abbia agito con colpa grave o con frode nei confronti dei vari Creditori ma che il peggioramento della situazione economica sia da addebitare alla perdita del marito [REDACTED], deceduto improvvisamente nel 2013.

Oltre all'immenso dolore per la grave perdita, la ricorrente si è ritrovata, da sola, a dover fronteggiare la posizione debitoria. Premesso che l'ipotesi di riparto implementata nel Piano in oggetto tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, laddove presenti, le legittime cause di prelazione, facendo riferimento all'art. 7 comma 1 della L. n. 3/2012, la regola generale sancisce che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca debbano essere soddisfatti integralmente. Esistono però delle macro eccezioni tra cui la prima, di nostro interesse, che attesta la possibilità che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente *"allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione"* (art. 7, comma 1, L. n. 3/2012).

Più semplicemente, tali crediti possono non essere soddisfatti integralmente quando l'alternativa liquidatoria non sia affatto vantaggiosa per il creditore, per incapienza del bene o del diritto in caso di liquidazione.

Nella fattispecie, tenendo conto che il valore commerciale del patrimonio immobiliare oggetto della eventuale liquidazione è stato stimato ad € 150.520,04, importo calcolato sommando i valori di stima del patrimonio immobiliare di proprietà della Signora [REDACTED], e, partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detti beni occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte. Il valore del patrimonio immobiliare risente della minore attrazione che il mercato immobiliare riserva oggi anche alle vendite all'asta. Considerando che usualmente in un'eventuale vendita all'asta in media *"le prime aste vanno deserte e che la vendita si attesta usualmente al valore del 50% - 60% della perizia immobiliare"* (da ALL. N°70 *"I nodi della ripresa - Aste giudiziarie, crescita a basso gettito"* di Bianca Lucia Mazzei da *"Il Sole 24 Ore"*), nello specifico in caso di asta andata deserta fino al 2° esperimento, con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50 % del suo valore (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura, trascrizione e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, dalla eventuale vendita del patrimonio immobiliare con tale procedura, si otterrebbe un ricavato al 50% del valore di vendita, stimato ad € 75.260,02, importo nettamente inferiore a quello messo a disposizione dalla Signora [REDACTED] ai Creditori, che non potrebbe soddisfare i Creditori in percentuali maggiori rispetto a quelle stabilite nella presente proposta.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Quadro riassuntivo riparto ipotesi totale liquidazione Patrimonio Immobiliare

Beni Immobili (50%)	€ 75.260,02
Messa a Disposizione Mensile	650,00 € *48 Mesi = € 2.600
% Soddifazione Creditori	% 33,67
Totale Alternativa Liquidatoria	€ 77.860,02

Quadro riassuntivo riparto ipotesi Piano del Consumatore

Messa a Disposizione Iniziale*	€ 5.000,00
Messa a Disposizione Mensile	€ 650,00
Durata del Piano	11 Anni
% Soddifazione Creditori	% 40,00
Totale a Disposizione della Procedura	€ 90.800,00

**La debitrice mette a disposizione del Piano del Consumatore un importo di € 5.000,00 da versare come prima rata in un'unica soluzione a copertura parziale delle spese prededucibili.*

Alla luce di quanto appena esposto, considerando una percentuale di soddisfazione del 33,67% in una eventuale ipotesi liquidatoria con un importo totale messo a disposto di € 77.860,02 e una percentuale di soddisfazione del 40,00 % nella presente proposta di Piano del Consumatore con un importo totale messo a disposizione di € 90.800,00 appare evidente come la proposta di Piano del Consumatore sia maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

RIEPILOGO OMOLOGA PIANO DEL CONSUMATORE	
Messa a Disposizione Iniziale	€ 5.000,00
Messa a Disposizione Mensile	€ 650,00 *11 Anni = € 85.800
Totale rate ad omologa Piano	141 rate da € 650,00
Totale	€ 90.800,00

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Prima Rata (scadenza e importo)	Ulteriori rate (escluse prima e ultima rata)	Ultima rata (scadenza e importo)	N. rate previste
Spese procedura prededucibili	OCC	31.05.2022 € 650,00	N.2 da € 650,00	31.08.2022 € 570,26	4
Spese procedura prededucibili	Legale Procedura	31.08.2022 € 79,74	N.2 da € 650,00	30.11.2022 € 20,26	4
Spese procedura prededucibili	Advisor	30.11.2022 €629,74	N.3 da € 650,00	31.03.2023 € 420,26	5
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato immobiliare)	Barclays Bank Ireland PLC	31.03.2023 € 229,74	N.102 da € 650,00	31.10.2031 € 328,87	104
Tributi (Privilegiato)	Agenzia delle Entrate e Riscossione	31.10.2031 € 321,13	N.1 da € 650,00	31.12.2031 € 65,99	3
Tributi (Privilegiato)	Gestione tasse automobilistiche	31.12.2031 € 399,37	/	/	1
Tributi (Privilegiato)	Comune Di Montebello Ionico	31.12.2031 € 184,64	N.4 da € 650,00	31.05.2032 € 220,13	6
Debito chirografario (Carta Di Credito)	Lex S.R.L	31.05.2032 € 429,87	N.5 da € 650,00	30.11.2032 € 293,74	7
Debito Chirografario (Cessione del Quinto della Pensione) N.89883	Italcredi	30.11.2032 € 356,26	N.3 da € 650,00	31.03.2033 € 306,71	5
Debito chirografario (N.3145298/80)	Axactor Capital Italy Srl	31.03.2033 € 343,29	/	30.04.2033 € 650,00	2

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito medio mensile attuale	€ 1.325,68
B- Spese mensili	€ 675,68

	Attuali	Post Omologa	
C - Rate mensili	€ 1.080,00 (Attuale rata Mutuo+ Finanziamenti)	n. 141 rate di € 650,00	Ultima rata di € 650,00
Differenza tra reddito mensile attuale e spese medie mensili (A - B)	€ 650,00**	€ 650,00**	

**l'importo di € 650,00 rappresenta il reddito mensile attuale disponibile per il Piano e deriva dalla differenza tra reddito medio mensile attuale di € 1.325,68 (media dei redditi rilevati dai seguenti allegati: (ALL. N°42 "Certificazione unica 2019 redditi 2018", ALL. N° 43 "Certificazione unica 2020 redditi 2019" e ALL. N° 44 "Certificazione unica 2021 redditi 2020") e le spese medie mensili attuali di € 675,68(ALL. 61 – ALL.62– ALL.63 – ALL.64 – ALL.65-ALL.66-ALL.67).

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- I debitori si trovano in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n.3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis, L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore della Crisi,

RILEVATO

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art.12-bis e ss L. n.3/2012;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art.12 - bis L. n.3/2012;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dall'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal Debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del consumatore come proposto ai creditori;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.9, comma 3-bis della l. n.3/2012.

IL GESTORE DELLA CRISI

Dott. Antonino Spanò

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Dott. Antonino Spanò

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	72.867,84	RC	Montebello Jonico	[REDACTED]	55	277	2
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	49.452,80	RC	MONTEBELLO JONICO	[REDACTED]	55	277	3
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	13.966,40	RC	MONTEBELLO JONICO	[REDACTED] (PIANO 2)	55	277	4
Immobilabile_a_destinazione_speciale	Negoziato cat. C/1	Proprietà	100,00%	3.825,00	RC	MONTEBELLO JONICO	[REDACTED] (T.)	55	277	7
Immobilabile_a_destinazione_speciale	Area urbana cat. F/1	Proprietà	100,00%	0,00	RC	MONTEBELLO JONICO	[REDACTED] (PIANO T.)	62	620	14
Immobilabile_a_destinazione_speciale	Negoziato cat. C/1	Proprietà	100,00%	10.408,00	RC	MONTEBELLO JONICO	[REDACTED]	55	277	6

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
AUTOVETTURE	HYUNDAI JM BJY S	100,00%	[REDACTED]	2009	5.500,00

ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	13756881002	13756881002	RM	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	02205340793	02205340793	CZ	Catanzaro	88100	Viale Europa Loc. Germaneto. Cittadella Regionale	autotutele.bilancio@pec.regione.calabria.it tasseauto.bilancio@pec.regione.calabria.it
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	02417100043	02417100043	CN	Cuneo	12100	Via Cascina Colombaro, 36a	contenzioso@pec.axactoritalyspa.com pec@pec.axactoritalyspa.com
BARCLAYS BANK IRELAND PLC	10508010963	10508010963	MI	Milano	20121	Via Della Moscova, 18	barclaysirelanditaly@pec.ie.barclays
LEX S.R.L.	10708860969	10708860969	MI	Milano	20121	Via San Prospero, 4	npl.sorec@pec.it lexsrl@legalmail.it
ITALCREDI	05085150158	05085150158	MI	Milano	20124	Corso Buenos Aires, 79	segrdir-italcredi@legalmail.it
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	00710360801	00710360801	RC	Montebello Ionico	89064	Via Portovegno	protocollo.montebello@asmepec.it

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia e Categoria Debito	Data stipula/ concessione prestito	Num. contratto/evviso	Creditore	Debito residuo
Tributi (privilegiato)	/	/	Agenzia delle Entrate Riscossione direzione regionale Calabria cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it	2.803,02 €
Tributi (privilegiato)	/	/	Regione Calabria Settore Tasse Automobilistiche Tributi.bilancio@pec.regione.calabria.it	1.079,37 €
Debito chirografario (N.3145298/80)	12/06/2009	N.3145298/80	Axactor Capital Italy Srl contenzioso@pec.axactoritalyspa.com	5.049,00 €
Mutuo (privilegiato)	31/12/2008	N.14797 Rep.28432	Barclays Bank Ireland PLC barclaysirelanditaly@pec.ie.barclays	180.699,05 €
Debito chirografario (Carta Di Credito)	/	N.15351/78	Lex Srl npl.sorec@pec.it	20.198,27 €
Tributi (privilegiato)	/	/	Comune di Montebello Jonico Protocollo.montebello@asmepec.it	8.121,00 €
Debito Chirografario (Cessione del Quinto della Pensione) N.89883	/	N.89883	ItalCredi segrdir-italcrediti@legalmail.it	13.282,00 €

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2022	2023
Compensi e spese Organismo di Composizione della Crisi	€ 2.520,26	/
Compenso Avvocato Francesco Guarnaccia	€ 1.400,00	/
Compenso Advisor Dott. Luciano Siviglia	€ 629,74	€ 420,26
Totale	€ 4.550,00	€ 420,26

ALL. 68-71-72

Dott. Antonino Spanò

Pag. 73 a 91

Ipotesi dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario

2022

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	650,00 €	650,00 €	650,00 €	570,26 €	→	→	→	→	2.520,26 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	79,74 €	650,00 €	650,00 €	20,26 €	→	1.400,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	629,74 €	650,00 €	1.279,74 €
Barclays Bank Ireland PLC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2023

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	650,00 €	650,00 €	420,26 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	1.720,26 €
Barclays Bank Ireland PLC	→	→	229,74 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	6.079,74 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2024

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2025

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2026

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2027

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2028

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2029

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2030

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	7.800,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2031

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	328,87 €	→	→	6.178,87 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	321,13 €	650,00 €	65,99 €	1.037,12 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	399,37 €	399,37 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	184,64 €	184,64 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2032

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	220,13 €	→	→	→	→	→	→	→	2.820,13 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	429,87 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	650,00 €	293,74 €	→	3.973,61 €
ITALCREDI	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	356,26 €	650,00 €	1.006,26 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €

2033

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Barclays Bank Ireland PLC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate e Riscossione	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Gestione tasse automobilistiche	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
LEX S.R.L.	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
ITALCREDI	650,00 €	650,00 €	306,71 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	1.606,71 €
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	→	→	343,29 €	650,00 €	→	→	→	→	→	→	→	→	993,29 €

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Allegato n.
Documenti d'identità e Tessera Sanitaria	0
Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	1
Nomina del Gestore della Crisi	2
Verbale del giorno	3
Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione di Atti in Frode	4
Certificato dei Carichi Pendenti risultati al Sistema	5
Autorizzazione all'accesso alle banche dati tramite spid	6
Autorizzazione a cilse all'accesso alle banche dati	7
Riscontro pec Comune di Montebello J. Carichi Tributari (IMU-TASI-TARI)	8
Accesso procedura di sovraindebitamento	9
Dichiarazione sostitutiva di certificazione cilse	10
Dichiarazione sostitutiva di certificazione stato occupazionale	11
Dichiarazione sostitutiva di certificazione beni mobili	12
Dichiarazioni compenso spese occ	13
Certificato del casellario giudiziale	14
Archivio centrale dei rischi	15
Riscontro cerved	16
Riscontro pec agenzia entrate riscossione	17
Procura avv. francesco guarnaccia	18
Procura advisor dott. siviglia	19
Riscontro pec tributi	20
Riscontro pra	21
Riscontro pec sorec	22
Riscontro pec ctc	23
Riscontro pec cam. commer. uff. protesti	24
Riscontro pec tasse automobilistiche	25
Riscontro pec axactori italy	26
Istanza di nomina gestore	27
Riscontro direzione territoriale	28
Riscontro camera di commercio	29
Riscontro pec ufficio 13 conciliazione	30
Riscontro pec inps	31

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Riscontro pec crif	32
Riscontro pec ACAI (Eurosistema)	33
Debito Axactor Capital Italy S.R.L.	34
Perizia Estimata di n.3 unità immobiliare Civile Abitazione	35
Cessione del quinto	36
Atto di Accettazione di Mutuo Fondiario e di ipoteca volontaria	37
Sentenza n.566 Tribunale	38
Assicurazione Auto Allianz	39
Libretto Automobile	40
Valutazione Autoscout24	41
Certificazione Unica Anno 2018	42
Certificazione Unica Anno 2019	43
Certificazione Unica Anno 2020	44
Visura Per Immobile (Box Auto)	45
Visura Per Immobile (Area Urbana)	46
Visura Per Immobile (Stalla)	47
Valutazione Requot (Stalla)	47A
Visura Per Immobile (2 Piano)	48
Visura Per Immobile (Piano T.)	49
Visura Per Immobile (Piano 1)	50
Riscontro Pec Italcredi	51
Carichi Pendenti 	52
Riscontro pec del 04.02.22 Barclays Ireland	53
Visura Attuale per soggetto	54
Visura per soggetto risultanze fabbricati e terreni	55
Ispezione Ipotecaria sub 2	56
Ispezione Ipotecaria foglio 55 part.277 sub 2-3	57
Ispezione Ipotecaria sub 3	58
Debito Privato nei confronti del Sig.Luca Cogoni	59
Verbale di Rinunzia all'Eredità Tribunale di Reggio C.	60
Spese Carburante Dicembre - gennaio	61
Spese Abbigliamento/Cura della persona novembre- dicembre -gennaio	62
Spese Casa Novembre- dicembre -gennaio	63
Spese Sanitarie Novembre- dicembre -gennaio-febbraio	64
Spesa Vodafone abbonamento	65
Spesa Energia Elettrica	66
Spese Alimentari Novembre- dicembre -gennaio	67

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Compenso OCC	68
Tribunale di Cagliari Estinzione del Reato depositata 09.03.22	69
I Nodi della ripresa- Aste giudiziarie,crescita a basso gettito	70
Compenso Advisor L. Siviglia	71
Compenso Legale F. Guarnaccia	72
Certificato Situazione debitoria Complessiva	73
Dichiarazione Messa a Disposizione	74
Messa a Disposizione Passivo-Attivo	75
Presenza Visione Piano	76

GESTORE DELLA CRISI

Dott. Antonino Spanò

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Legge 127/97 e art.46 D.P.R 28712/2000, N.445 "T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa")

La sottoscritta [REDACTED] in qualità di debitore, nata a [REDACTED] (RC) il [REDACTED] e residente in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] (RC) Codice Fiscale: [REDACTED] identificato a mezzo Carta d'Identità Elettronica n. [REDACTED] rilasciata il [REDACTED] dal [REDACTED] e con scadenza il [REDACTED] consapevole, ai sensi dell'art.76 D.P.R. N.445/2000 che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia

ATTESTO

con la presente certificazione che la mia situazione debitoria complessiva è la seguente:

1. Agenzia delle Entrate Riscossione direzione regionale Calabria: 2.803,02 €;
2. Regione Calabria Settore Tasse Automobilistiche: 1.079,37 €;
3. Axactor Capital Italy Srl: 5.049,00 €;
4. Barclays Bank Ireland PLC: 180.699,05 €;
5. Lex Srl: 20.198,27 €;
6. Comune di Montebello Jonico: 8.121,00 €;
7. ItalCredi: 13.282,00 €

TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA: 231.231,71 €

DICHIARO ALTRESI

- di aver preso conoscenza ed aver compreso tutti gli articoli della legge n.3 del 2012;
- di confermare ed accettare il contenuto della legge n.3 del 2012 che cita testualmente: "Unitamente alla proposta devono essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia, inoltre comprendendo che le banche dati talvolta non contengono informazioni sull'intera massa debitoria, conferma di aver trasmesso tutte le informazioni e la documentazione sulla massa creditoria e debitoria".

Inoltre, mi impegno a fornire sopravvenute informazioni su debiti e crediti di cui dovessi venire a conoscenza nel prossimo futuro.

Per espressa accettazione dei punti
Reggio Calabria, li

RC 22.03.2022

IL DICHIARANTE

[REDACTED]

Dott. Antonino Spanò



La sottoscritta [redacted] in qualità di debitore, nata [redacted] (C) il [redacted] e residente in [redacted] (C), Codice Fiscale: [redacted] identificato a mezzo Carta d'Identità Elettronica [redacted] rilasciata il [redacted] dal Comune di Montebello Jonico e con scadenza il [redacted];

DICHIARA

- Di aver letto e accettato con la sottoscrizione della presente dichiarazione: la RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012, connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore (art.7,comma 1-bis,L.3 del 2012) composta da n. 35 pagine e n. 46 allegati.

Luogo e data

B.C. 23.03.2022

Firma

[redacted signature]



**GLI ALLEGATI SONO STATI SALVATI SUL DVD CHE SI
ALLEGA ALLA RELAZIONE**